
POR FESR 2014 -2020

RELAZIONE ANNUALE DI ATTUAZIONE
2021

RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE
DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

(ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N.1303/2013)

INDICE

Valutazione Ex Ante dei Strumenti Finanziari.....	3
Strumenti Finanziari	3
1. Linea R&S per MPMI (FRIM FESR 2020)	3
2. Linea FRIM FESR 2020 “RICERCA & SVILUPPO”	7
3. Fondo Linea R&S per Aggregazioni.....	11
4. Linea Internazionalizzazione.....	17
5. Linea Start Up e Re Start (LINEA INTRAPRENDO).....	22
6. Linea Controgaranzie	26
7. Fondo Regionale per l’Efficienza Energetica (FREE)	33
8. AL VIA: Agevolazioni Lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali	37

Valutazione Ex Ante dei Strumenti Finanziari

Nell'ambito del Programma Operativo Regionale (POR) 2014-2020 di Regione Lombardia gli strumenti finanziari costituiscono un'importante categoria di spesa, la cui positiva concezione e applicazione dipendono da una corretta valutazione delle lacune e delle esigenze del mercato. Tutti gli strumenti finanziari concepiti da Regione Lombardia sono stati preceduti dall'elaborazione di una Valutazione Ex ante sviluppata in compliance con le previsioni di cui all'art.37.2 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 nonché delle Guidelines "Ex Ante Assessment Methodology for Financial Instrument in the 2014-2020 programming period – General methodology covering all thematic objectives" Volumi I-IV, e presentata a scopo informativo al Comitato di Sorveglianza POR FESR e FSE 2014-2020 in conformità con le previsioni di cui all'art.37.3.3. del medesimo Regolamento.

Strumenti Finanziari

1. Linea R&S per MPMI (FRIM FESR 2020)

I. Identificazione del Programma, della Priorità o della Misura nell'ambito dei quali è fornito il sostegno dei Fondi SIE (art.46.2 lettera a))

Lo strumento finanziario Linea R&S per MPMI (FRIM FESR 2020) è stato istituito in attuazione dell'Azione I.1.b.1.2 "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca", Asse prioritario I "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione". Esso si propone di favorire l'innovazione basata su investimenti in ricerca e sviluppo da parte delle micro, piccole e medie imprese, anche di nuova costituzione, al fine di garantire ricadute positive sul sistema competitivo e territoriale lombardo.

II. Descrizione dello strumento finanziario e delle modalità di attuazione (art.46.2 lettera b))

Gli interventi ammissibili consistono in progetti che comprendano attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione presentati da singole MPMI appartenenti ai settori manifatturiero e delle costruzioni e di alcuni servizi alle imprese. In particolare, i progetti di ricerca, sviluppo ed innovazione devono afferire alle aree di specializzazione individuate dalla Strategia regionale di specializzazione intelligente per la ricerca e l'innovazione (S3). La durata massima dei progetti è di 18 mesi (oltre a una proroga massima di 6 mesi).

L'agevolazione consiste in un finanziamento agevolato a medio termine con risorse a valere esclusivamente sul fondo con un tasso pari allo 0,5% fisso.

L'agevolazione può essere concessa fino al 100% della spesa complessiva ammissibile del progetto, nel rispetto di un'intensità di aiuto massima complessiva, determinata in ESL, pari al

35%, conformemente ai vincoli ed ai limiti previsti dal Regolamento Generale di esenzione per categorie di aiuti, ed in ogni caso fino ad un massimo di un milione di euro.

L'erogazione del finanziamento avviene in tre tranche:

1. prima tranche pari al 50% del finanziamento a titolo di anticipazione alla sottoscrizione del contratto di finanziamento;
2. seconda tranche pari ad un ulteriore 40% del finanziamento a seguito dell'effettiva realizzazione del 50% delle spese ammesse di progetto, dietro presentazione di una relazione intermedia sullo stato di avanzamento del progetto corredata dalla rendicontazione delle spese relative alla prima tranche effettivamente sostenute e quietanziate;
3. terza tranche a saldo a conclusione del progetto, previa presentazione della relazione finale sull'esito del progetto corredata dalla rendicontazione finale delle spese totali effettivamente sostenute e quietanziate.

La Linea opera nel rispetto di quanto stabilito nel Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato.

III. Identificazione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario e degli intermediari finanziari (art.46.2 lettera c))

Nell'ambito della D.G.R. n. X/2448 del 7 ottobre 2014 di istituzione della Linea R&S per MPMI (FRIM FESR 2020) e del relativo Fondo, Regione Lombardia ha individuato quale Soggetto Gestore del Fondo Linea R&S per MPMI (FRIM FESR 2020) Finlombarda SpA. L'individuazione è stata preceduta dalla verifica da parte di Regione del soddisfacimento da parte di Finlombarda dei requisiti minimi previsti dall'articolo 7 "Criteri di selezione degli organismi che attuano gli strumenti finanziari" comma 1 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014. L'Accordo di Finanziamento tra Regione Lombardia, Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione e Finlombarda è stato sottoscritto in data 12 dicembre 2014. In data 27 febbraio 2020 è stato sottoscritto il I Atto aggiuntivo all'Accordo di Finanziamento. In data 10 luglio 2020, a seguito della rimodulazione del Fondo in 25.000.000€, è stato sottoscritto il II Atto aggiuntivo.

IV. Importo complessivo dei contributi del programma per priorità o misura versati allo strumento finanziario e dei costi di gestione o delle commissioni di gestione pagate (art.46.2 lettere d), e))

Il Fondo Linea R&S per MPMI (FRIM FESR 2020) ha una dotazione finanziaria iniziale pari a 30.000.000€, cui 15.000.000€ provenienti dai fondi SIE (FESR) e 15.000.000€ provenienti da fonti nazionali pubbliche, interamente versata da Regione Lombardia al Soggetto Gestore con mandato n.13542 del 30 dicembre 2014 per 30.000.000€.

Con DGR n.3321 del 30 giugno 2020 è stata disposta la rimodulazione del Fondo in 25.000.000€. Il Soggetto Gestore ha provveduto quindi a restituire 5.000.000€ a Regione Lombardia in data 21 luglio 2020.

Con DGR n.5354 dell'11 ottobre 2021 è stata disposta la rimodulazione del Fondo in 23.194.000,00 €.¹

Alla data del 31 dicembre 2021 il Soggetto Gestore ha emesso le seguenti fatture:

- Fattura n. 442 del 14 dicembre 2016, relativa alle competenze dell'anno 2015, per un importo totale di € 185.949,78 di cui € 152.417,85 di imponibile e € 33.531,93 di IVA;
- Fattura n.52/2018/02 del 26 giugno 2018, relativa alle competenze del 1° semestre 2016, per un importo totale di € 142.907,75 di cui € 117.137,50 di imponibile e € 25.770,25 di IVA;
- Fattura n.53/2018/02 del 26 giugno 2018, relativa alle competenze del 2° semestre 2016, per un importo totale di 122.812,32 € di cui 100.665,84 € di imponibile e 22.146,48 € di IVA;
- Fattura n.54/2018/02 del 26 giugno 2018, relativa alle competenze del 1° semestre 2017, per un importo totale di 161.905,26 € di cui 132.709,23 € e 29.196,03 € di IVA;
- Fattura n.55/2018/02 del 26 giugno 2018, relativa alle competenze del 2° semestre 2017, per un importo totale di 154.557,19 € di cui 126.686,22 € di imponibile e 27.870,97 € di IVA.
- Fattura n.35/2020 del 21 aprile 2020, relativa alle competenze del 1° semestre 2018, per un importo totale di 110.940,66 € di cui 90.934,96 € di imponibile e 20.005,69 € di IVA;
- Fattura n.36/2020 del 21 aprile 2020, relativa alle competenze del 2° semestre 2018, per un importo totale di 86.465,58 € di cui 70.873,43 € di imponibile e 15.592,15 € di IVA;
- Fattura n.37/2020 del 21 aprile 2020, relativa alle competenze del 1° semestre 2019, per un importo totale di 81.946,66 € di cui 67.169,39 € di imponibile e 14.777,27 € di IVA;
- Fattura n.38/2020 del 21 aprile 2020, relativa alle competenze del 2° semestre 2019, per un importo totale di 60.662,58 € di cui 49.723,43 € di imponibile e 10.939,15 € di IVA;
- Fattura n.40/40 del 14 aprile 2021, relativa alle competenze dell'annualità 2020, per un importo totale di 57.751,48 €, di cui 47.337,28 € di imponibile e 10.414,20 € di IVA.

Le Fatture relative alle competenze 2016 e 2017 risultano non ancora liquidate da Regione Lombardia.

V. Importo complessivo del sostegno erogato ai destinatari finali o a beneficio di questi o impegnato in contratti di garanzia dallo strumento finanziario a favore di investimenti nei destinatari finali, per programma dei fondi SIE e priorità o misura (art.46.2 lettera e))

Alla data del 31 dicembre 2021 risultano erogati ai destinatari finali finanziamenti per un ammontare di 20.381.256,79 €. Tale importo non include erogazioni effettuate a favore di beneficiari oggetto di decreto di revoca.

Al 31 dicembre 2021 risultano inoltre prestiti in sofferenza per un totale di 2.528.961€².

¹ Il III Atto aggiuntivo all'Accordo di Finanziamento, con il quale è stato recepito il ridimensionamento del Fondo, è stato poi sottoscritto in data 26 gennaio 2022. Il Soggetto Gestore ha successivamente provveduto a restituire 1.806.000,00€ nel corso del 2022.

² L'importo indicato rappresenta il totale delle erogazioni effettuate ai beneficiari che versano in stato di sofferenza al lordo delle quote già recuperate.

VI. Risultati dello strumento finanziario, compresi i progressi nella sua creazione e nella selezione degli organismi di attuazione dello stesso, compreso l'organismo di attuazione di un fondo di fondi (art.46.2 lettera f))

Il Bando della Linea R&S per MPMI (FRIM FESR 2020) è stato approvato con Decreto n. 12397 del 18 dicembre 2014, lo sportello è stato aperto in data 28 gennaio 2015 e, a seguito del Decreto n.6559 del 07 luglio 2016 è stato sospeso provvisoriamente dal 08 luglio 2016 in attesa di completare l'esame istruttorio delle domande presentate. Lo sportello è stato riaperto in data 26 settembre 2016 con Decreto n. 9100 del 20 settembre 2016 e sospeso il 20 ottobre 2016 con Decreto n. 10407.

Infine, con decreto n.7331 del 23 maggio 2019 lo sportello è stato chiuso definitivamente. Alla data del 31 dicembre 2021 lo stato di avanzamento dell'iniziativa è il seguente:

Domande	N.
Presentate	129
Non Ammesse	42
Ammesse*	67
<i>Di cui Erogate (anticipo)</i>	0
<i>Di cui Erogate (2 tranches)</i>	1
<i>Di cui Erogate (saldo)</i>	66
Rinunciate	9
Revocate	11

*pratiche ammesse e attive al 31.12.2021 al netto di revoche e rinunce.

VII. Interessi e altre plusvalenze generati dal sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario e alle risorse del programma rimborsate agli strumenti finanziari a fronte degli investimenti di cui agli artt.43 e 44, valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti (art.46.2 lettere g), i))

Alla data del 31 dicembre 21 da Report trimestrale del Fondo risultano interessi e proventi netti pari a 1.416.140,45 €.

Il 50% di tali importi, per un totale di 708.070,225 € è generato dal sostegno dei fondi SIE.

VIII. Progressi compiuti nel raggiungimento dell'atteso effetto moltiplicatore degli investimenti effettuati dallo strumento finanziario e valore degli investimenti e delle partecipazioni (art.46.2 lettera h))

Con riferimento alla Linea R&S per MPMI (FRIM FESR 2020) l'effetto moltiplicatore raggiunto, calcolato sulla base delle indicazioni fornite dalla nota EGESIF n.16_0008-02 del 19 marzo 2019, ovvero come rapporto tra l'ammontare delle risorse finanziarie (pubbliche e private) erogate ai destinatari e la quota SIE dell'ammontare erogato ai destinatari a cui si somma la quota UE dei costi di gestione già quietanzati, è pari a 1,96.

Inoltre, al 31 dicembre 2021 sono disponibili rientri:

- in linea interessi pari a 477.067,32 € (inclusi gli interessi di mora)
- in linea capitale pari a 14.609.685,31€.

Il 50% di tali importi, pari complessivamente a € 7.543.376,31, è generato dal sostegno dei fondi SIE.

IX. Valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti

Non presenti.

X. Contributo dello strumento finanziario alla realizzazione degli indicatori della priorità o della misura interessata (art.46.2 lettera j))

Alla data del 31 dicembre 2021 si riporta il seguente avanzamento:

- indicatore C001 “Investimento produttivo, numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario”: il valore ottenuto alla data considerata è pari a n.67; il dato è relativo al totale delle imprese contrattualizzate al netto delle imprese revocate;
- indicatore CO29 “Ricerca e Innovazione: numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all’introduzione di nuovi prodotti per l’azienda”: il valore ottenuto alla data considerata è pari a n. 67.

2. Linea FRIM FESR 2020 “RICERCA & SVILUPPO”

I. Identificazione del Programma, della Priorità o della Misura nell’ambito dei quali è fornito il sostegno dei Fondi SIE (art.46.2 lettera a))

Lo strumento finanziario Linea FRIM FESR 2020 “RICERCA & SVILUPPO” è stato istituito, in attuazione dell’Azione I.1.b.1.2 “Sostegno alla valorizzazione economica dell’innovazione attraverso la sperimentazione e l’adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell’industrializzazione dei risultati della ricerca”, Obiettivo specifico “Incremento dell’attività di innovazione delle imprese” dell’Asse prioritario I “Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l’innovazione”. Conformemente alle finalità del Fondo FRIM FESR 2020, istituito con L.r.22/2016 e in continuità con la Linea R&S per MPMI (FRIM FESR 2020), esso si propone di promuovere Progetti di Ricerca, Sviluppo e Innovazione, realizzati da PMI, anche di nuova costituzione, in grado di garantire ricadute positive sul sistema competitivo e territoriale lombardo.

II. Descrizione dello strumento finanziario e delle modalità di attuazione (art.46.2 lettera b))

Gli interventi ammissibili consistono in progetti che comprendano attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione a favore di PMI, presentati da singole PMI o liberi professionisti appartenenti ai settori manifatturiero e delle costruzioni e di alcuni servizi alle imprese. In particolare i progetti devono afferire ad una delle macro-tematiche delle Aree di specializzazione individuate dalla Strategia regionale di specializzazione intelligente per la

ricerca e l'innovazione (S3). I progetti ammessi devono essere realizzati entro 18 mesi dalla data del decreto di concessione (oltre a una proroga massima di 6 mesi).

L'agevolazione consiste in un finanziamento agevolato a medio-lungo termine erogato a valere sulle risorse della Linea, con un tasso pari allo 0,5% fisso.

L'agevolazione può essere concessa fino al 100% della spesa complessiva ammissibile del progetto, nel rispetto di un'intensità di aiuto massima complessiva, determinata in ESL, pari al 35%, conformemente ai vincoli ed ai limiti previsti dal Regolamento Generale di esenzione per categorie di aiuti, ed in ogni caso fino ad un massimo di un milione di euro.

L'erogazione del finanziamento avviene in due tranches:

1. prima tranche a titolo di anticipazione alla sottoscrizione del contratto di finanziamento:
 - a. fino ad un massimo del 70% del finanziamento per i soggetti beneficiari i cui progetti, a seguito della valutazione economico-finanziaria, siano stati valutati come "ammissibili senza garanzia"³;
 - b. fino ad un massimo del 50% del finanziamento per i soggetti beneficiari i cui progetti, a seguito della valutazione economico-finanziaria, siano stati valutati "ammissibili con garanzia";
2. tranche a saldo a conclusione del progetto, previa verifica della relazione finale sull'esito del progetto e della rendicontazione finale delle spese totali effettivamente sostenute e quietanzate.

La Linea opera nel rispetto di quanto stabilito nel Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato.

III. Identificazione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario e degli intermediari finanziari (art.46.2 lettera c))

Nell'ambito della L.r. 22/2016 del 8 agosto 2016 Regione Lombardia ha istituito il Fondo FRIM FESR 2020 e, contestualmente, ha individuato quale Soggetto Gestore del Fondo medesimo Finlombarda SpA. Il soddisfacimento da parte di Finlombarda dei requisiti minimi previsti dall'articolo 7 "Criteri di selezione degli organismi che attuano gli strumenti finanziari" comma 1 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014, già effettuato con la Linea R&S per MPMI (FRIM FESR 2020) e la Linea R&S per Aggregazioni, è stato aggiornato come indicato nel Decreto n.19276 del 20 dicembre 2018 "Approvazione della Proposta tecnica ed economica relativa all'Accordo di finanziamento tra Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a per la gestione del fondo FRIM FESR 2020 "Ricerca & Sviluppo" istituito con l.r.22/2016".

³ Conformemente all'art. 2, comma 2, della L.r. 11/2014 ed alla D.G.R. n. 675/2018, a garanzia dell'esatto e puntuale adempimento delle obbligazioni derivanti dalla concessione dell'Agevolazione e dalla sottoscrizione del contratto di Finanziamento, il quadro cauzionale a copertura del Finanziamento è determinato dal punteggio attribuito al soggetto richiedente nell'ambito della valutazione economico-finanziaria, al quale corrisponde una specifica classe di rischio.

L'Accordo di Finanziamento tra Regione Lombardia, Direzione Generale Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione e Finlombarda è stato sottoscritto in data 21 dicembre 2018.

In data 27 febbraio 2020 è stato sottoscritto il I Atto aggiuntivo all'Accordo di Finanziamento.

In data 3 maggio 2021, a seguito della rimodulazione del Fondo in 9.000.000,00 €, è stato sottoscritto il II Atto aggiuntivo all'Accordo di Finanziamento.

In data 11 novembre 2021, a seguito di una ulteriore rideterminazione del Fondo in 6.200.000,00 €, è stato sottoscritto il III Atto aggiuntivo all'Accordo di Finanziamento.

IV. Importo complessivo dei contributi del programma per priorità o misura versati allo strumento finanziario e dei costi di gestione o delle commissioni di gestione pagate (art.46.2 lettere d), e))

Il Fondo Linea FRIM FESR 2020 "RICERCA & SVILUPPO" ha una dotazione finanziaria iniziale pari a 30.000.000 €, cui 15.000.000 € provenienti dai fondi SIE (FESR) e 15.000.000 € provenienti da fonti nazionali pubbliche.

Con la L.C.R. n. 65 "Assestamento al bilancio 2020-2022 con modifiche di leggi regionali", approvata nella seduta del 28 luglio 2020, ed in particolare con l'articolo 4, comma 7, la dotazione del Fondo FRIM FESR 2020 è stata rideterminata in 9.000.000,00 €.

Con l.r. 6 agosto 2021, n. 15 "Assestamento al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali", la dotazione del Fondo è stata ulteriormente rideterminata in 6.200.000,00 €.

Alla data considerata Regione Lombardia ha provveduto a versare al Soggetto Gestore una quota della dotazione pari a 7.500.000,00 €⁴.

Alla data del 31 dicembre 2021 il Soggetto Gestore ha emesso la seguente fattura:

- Fattura n.40/2020 del 21 aprile 2020, relativa alle competenze del 2019, per un importo totale di € 45.750, di cui 37.500 € di imponibile e 8.250 € di IVA;
- Fattura n.39/40 del 14 aprile 2021, relativa alle competenze del 2020, per un importo totale di 50.413,77 €, di cui 41.322,76 € di imponibile e 9.091,01 € di IVA;

Al 31 dicembre 2021 le fatture di cui sopra risultano liquidate da Regione Lombardia.

V. Importo complessivo del sostegno erogato ai destinatari finali o a beneficio di questi o impegnato in contratti di garanzia dallo strumento finanziario a favore di investimenti nei destinatari finali, per programma dei fondi SIE e priorità o misura (art.46.2 lettera e))

⁴ A questo importo si aggiunge l'importo fatturato e liquidato ad oggi da Regione al Soggetto Gestore, pari a € 78.822,76 (IVA esclusa). A seguito della rideterminazione del Fondo approvata nel 2021, recepita dall'Accordo di Finanziamento con Atto aggiuntivo sottoscritto in data 11 novembre 2021, il Soggetto Gestore ha provveduto a restituire 1.745.924,00 € nel corso del primo trimestre 2022.

Alla data del 31 dicembre 2021 risultano erogati ai destinatari finali finanziamenti per un ammontare di 3.448.673,96 €.

VI. Risultati dello strumento finanziario, compresi i progressi nella sua creazione e nella selezione degli organismi di attuazione dello stesso, compreso l'organismo di attuazione di un fondo di fondi (art.46.2 lettera f))

Il Bando FRIM FESR 2020 "RICERCA & SVILUPPO" è stato approvato con Decreto n. 6660 del 14 maggio 2019 e successivamente pubblicato sul BURL – Serie Ordinaria n.20 in data 17 maggio 2019. Lo sportello è stato aperto in data 6 giugno 2019 con decreto n.6660 del 14 maggio 2019.

Con il decreto n.9550 del 05 agosto 2020 lo sportello è stato sospeso temporaneamente.

Con decreto n.13068 del 30 ottobre 2020 è stata disposta la riapertura dello sportello a partire dal giorno 2 novembre 2020 sino ad esaurimento risorse.

Con decreto n.1069/2021 del 3 febbraio 2021 è stata disposta la sospensione provvisoria dello sportello a partire dal giorno 4 febbraio 2021 per esaurimento delle risorse.

Come previsto da bando, lo sportello si è chiuso definitivamente in data 31 marzo 2021.

Alla data del 31 dicembre 2021 lo stato di avanzamento dell'iniziativa è il seguente:

Domande	N.
Presentate	42
In corso di valutazione	0
Non ammesse	26
Ammesse	16
Ammesse attive	12
Contrattualizzate	12
Di cui Erogate (solo anticipo)	12
Di cui Erogate (saldo)	0
Rinunciate	1
Revocate	3

VII. Interessi e altre plusvalenze generati dal sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario e alle risorse del programma rimborsate agli strumenti finanziari a fronte degli investimenti di cui agli artt.43 e 44, valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti (art.46.2 lettere g), i))

Alla data del 31 dicembre 2021 da Report trimestrale del Fondo risultano interessi e proventi netti pari -729 €.

Il 50% di tali importi, per un totale di – 364,71 € è stato generato dal sostegno dei fondi SIE.

VIII. Progressi compiuti nel raggiungimento dell’atteso effetto moltiplicatore degli investimenti effettuati dallo strumento finanziario e valore degli investimenti e delle partecipazioni (art.46.2 lettera h))

Con riferimento al Fondo FRIM FESR 2020 “RICERCA &SVILUPPO” l’effetto moltiplicatore è calcolato sulla base delle indicazioni fornite dalla nota EGESIF n.16_0008-02 del 19 marzo 2019, ovvero come rapporto tra l'ammontare delle risorse finanziarie (pubbliche e private) erogate ai destinatari e la quota SIE dell’ammontare di risorse erogato ai destinatari a cui si sommano i costi di gestione già quietanzati (quota SIE), ed è pari a 1,98.

Inoltre, al 31 dicembre 2021 sono disponibili rientri:

- in linea interessi pari a 16.840,12 €;
- in linea capitale pari a 62.830,50 €.

Il 50% di tali importi, pari complessivamente a 39.835,31 € è generato dal sostegno dei fondi SIE.

IX. Valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti

Non presenti.

X. Contributo dello strumento finanziario alla realizzazione degli indicatori della priorità o della misura interessata (art.46.2 lettera j)

Alla data del 31 dicembre 2021 si riporta il seguente avanzamento:

- indicatore C001 “Investimento produttivo, numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario”: il valore ottenuto alla data considerata è pari a n.1; il dato è relativo al totale delle imprese contrattualizzate che hanno presentato rendicontazione finale;
- indicatore CO29 “Ricerca e Innovazione: numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all’introduzione di nuovi prodotti per l’azienda”: il valore ottenuto alla data considerata è pari a n. 1: il dato è relativo al totale delle imprese contrattualizzate che hanno presentato rendicontazione finale.

3. Fondo Linea R&S per Aggregazioni

I. Identificazione del Programma, della Priorità o della Misura nell'ambito dei quali è fornito il sostegno dei Fondi SIE (art.46.2 lettera a)

La Linea R&S per Aggregazioni ed il relativo Fondo sono stati istituiti con D.G.R. n. X/4292 del 6 novembre 2015 nell'ambito del POR FESR 2014 – 2020 di Regione Lombardia, in attuazione dell'Azione I.1.b.1.3 “Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi” dell'Asse prioritario I “Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione”.

La Linea R&S per Aggregazioni si propone di sostenere programmi di R&S (ricerca industriale, sviluppo sperimentale) realizzati da imprese anche in collaborazione con Organismi di ricerca (Pubblici e Privati), in grado di valorizzare e mettere a sistema le competenze strategiche e le eccellenze presenti sul territorio regionale e di favorire, in ultima analisi, la diffusione e l'utilizzo di nuove tecnologie da parte principalmente delle imprese.

II. Descrizione dello strumento finanziario e delle modalità di attuazione (art.46.2 lettera b))

Gli interventi ammissibili sono progetti, presentati in partenariato da minimo tre soggetti di cui almeno due MPMI ed un Organismo di ricerca, che comprendano attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e siano finalizzati all'introduzione di innovazione di prodotto e/o di processo coerente ed attinente con l'oggetto sociale e la classificazione di attività produttiva del soggetto richiedente. In particolare, i progetti di ricerca, sviluppo ed innovazione devono afferire alle aree di specializzazione individuate dalla Strategia regionale di specializzazione intelligente per la ricerca e l'innovazione (S3).

La durata massima dei progetti è di 24 mesi (oltre a una proroga massima di 6 mesi).

L'intervento prevede un'agevolazione sotto forma di contributo a fondo perduto per gli Organismi di ricerca ed un'agevolazione frutto della combinazione di fondo perduto e finanziamento agevolato al tasso fisso pari allo 0% per le imprese.

L'agevolazione può essere concessa fino: al 70% della spesa ammissibile per le PMI, al 60% della spesa ammissibile per le grandi imprese e al 40% della spesa ammissibile per gli Organismi di Ricerca, nel rispetto di un'intensità di aiuto massima complessiva, determinata in ESL, pari al 40%, conformemente ai vincoli ed ai limiti previsti dal Regolamento Generale di esenzione per categorie di aiuti, ed in ogni caso fino ad un massimo di due milioni di euro per ciascun progetto.

L'erogazione dell'intervento finanziario avviene in due tranches.

La prima tranche dell'Intervento Finanziario viene erogata:

1. ai Partner Imprese, a titolo di anticipazione, per un importo pari al 60% dell'Intervento Finanziario di competenza, alla sottoscrizione del contratto di Finanziamento;
2. ai Partner Organismi di Ricerca pubblici, a titolo di anticipazione, per un importo pari al 40% dell'Intervento Finanziario di competenza, previa acquisizione di tutta la documentazione completa;
3. ai Partner Organismi di Ricerca privati per un importo fino al 40% dell'Intervento Finanziario di competenza in alternativa:
 - a titolo di anticipazione, previa acquisizione di tutta la documentazione completa;

- a rendicontazione, a seguito dell'effettiva realizzazione del 40% delle spese ammesse di propria competenza.

La Tranche a Saldo dell'Intervento Finanziario viene erogata previa acquisizione della documentazione completa da parte di tutti i Partner.

Il Fondo opera nel rispetto di quanto stabilito nel Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato.

III. Identificazione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario e degli intermediari finanziari (art.46.2 lettera c))

Nell'ambito della D.G.R. n. X/4292 del 6 novembre 2015 di istituzione della Linea R&S per Aggregazioni e del relativo Fondo, Regione Lombardia ha individuato quale Soggetto Gestore del Fondo Linea R&S per Aggregazioni Finlombarda. L'individuazione è stata preceduta dalla verifica da parte di Regione del soddisfacimento da parte di Finlombarda dei requisiti minimi previsti dall'articolo 7 "Criteri di selezione degli organismi che attuano gli strumenti finanziari" comma 1 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014.

L'Accordo di Finanziamento tra Regione Lombardia, Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation (ex Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione) e Finlombarda è stato sottoscritto in data 15.12.2015.

In data 3 agosto 2018 è stato sottoscritto il primo Atto aggiuntivo all'Accordo di Finanziamento, con il quale Regione Lombardia, a seguito della ridetermina della dotazione del Fondo, ha adeguato all'importo rideterminato i dati identificativi dello strumento finanziario, i risultati attesi e la dotazione iniziale.

In data 27 febbraio 2020 è stato sottoscritto il secondo Atto aggiuntivo all'Accordo di Finanziamento, con il quale Regione Lombardia, a seguito di un'ulteriore rideterminazione del Fondo, ha nuovamente adeguato all'importo rideterminato i dati identificativi dello strumento finanziario, i risultati attesi e la dotazione⁵.

IV. Importo complessivo dei contributi del programma per priorità o misura versati allo strumento finanziario e dei costi di gestione o delle commissioni di gestione pagate (art.46.2 lettere d), e))

Il Fondo Linea R&S per Aggregazioni ha una dotazione finanziaria iniziale pari a 60.000.000 €, cui 30.000.000 € provenienti dai fondi SIE (FESR) e 30.000.000 € provenienti da fonti nazionali pubbliche.

Nel corso del 2016 Regione Lombardia ha provveduto a trasferire complessivamente 37.000.000 € al Soggetto Gestore.

⁵ Con DGR n. 5354 dell'11 ottobre 2021 il Fondo è stato ulteriormente rideterminato a 26.876.730,00 €. L'Accordo di Finanziamento ha recepito il nuovo ridimensionamento del Fondo con la sottoscrizione del terzo Atto aggiuntivo in data 14 gennaio 2022.

Con DDS n. 13092 del 12 dicembre 2016 Regione Lombardia ha provveduto a rideterminare la dotazione del Fondo a 37.000.000,00 €. Con successiva DGR n.6515/2017 del 21 aprile 2017 è stata disposta la rideterminazione della dotazione della Linea R&S per Aggregazioni.

Conseguentemente, in data 3 agosto 2018 è stato sottoscritto dalle parti un Atto aggiuntivo all'Accordo di Finanziamento, come riportato nel precedente paragrafo.

Con DGR n.XI/2211 dell'08 ottobre 2019 Regione Lombardia ha rimodulato nuovamente la dotazione del Fondo Aggregazioni in 29.751.830,00 € comprendendovi l'importo relativo alla quota di finanziamento agevolato concesso incrementato della quota stimata per le spese di gestione. La rimodulazione è stata recepita nell'Accordo di Finanziamento con la sottoscrizione del secondo Atto Aggiuntivo in data 27 febbraio 2020.

Con DGR n.5354 dell'11 ottobre 2021 è stata disposta la rimodulazione del Fondo in 26.876.730,00⁶ €.

Alla data del 31 dicembre 2021 il Soggetto Gestore ha emesso le seguenti fatture:

- Fattura n.77/2018/02 del 12 luglio 2018, relativa alle competenze del 2016, per un importo totale di 133.494,69 € di cui 109.421,88€ di imponibile e 24.072,81 € di IVA;
- Fattura n.79/2018/02 del 12 luglio 2018, relativa alle competenze del 2017, per un importo totale di 273.132,78 € di cui 223.879,33 € di imponibile e 49.253,45 € di IVA;
- Fattura n.66/2019 del 15 ottobre 2019, relativa alle competenze 2018, per un importo totale di 223.193,41 € di cui 182.945,42€ e 40.247,99 € di IVA. Successivamente, si è provveduto a stornare dalla fattura n.66/2019 un importo totale pari a 29.112,19 € di cui 23.862,45 € di imponibile e 5.249,74 € di IVA (nota di credito n.08/2020 del 19/02/2020), a seguito della sottoscrizione di un nuovo Atto aggiuntivo che modificava la modalità di corresponsione dei compensi verso il Soggetto Gestore;
- Fattura n.45/2020 del 24 aprile 2020, relativa alle competenze 2019, per un importo totale di 134.177,14 €, di cui 109.981,26 € di imponibile e 24.195,88 € di IVA;
- Fattura n.38/40 del 14 aprile 2021, relativa alle competenze 2020, per un importo totale di 287.976,56 €, di cui 236.046,36 € di imponibile e 51.930,20 € di IVA.

Al 31 dicembre 2021 tutte le fatture sopra elencate risultano liquidate da Regione Lombardia.

V. Importo complessivo del sostegno erogato ai destinatari finali o a beneficio di questi o impegnato in contratti di garanzia dallo strumento finanziario a favore di investimenti nei destinatari finali, per programma dei fondi SIE e priorità o misura (art.46.2 lettera e))

Alla data del 31 dicembre 2021 risultano erogati ai destinatari finali finanziamenti per un ammontare di 24.925.890,88 € a fronte di un'erogazione complessiva pari a 34.815.217,49 € (comprensiva anche delle quote erogate a titolo di contributo a fondo perduto agli Organismi di Ricerca da Regione Lombardia).

⁶ Il terzo Atto aggiuntivo all'Accordo di Finanziamento, con il quale è stato recepito il ridimensionamento del Fondo, è stato poi sottoscritto in data 14 gennaio 2022.

Tale importo non include erogazioni effettuate a favore di beneficiari oggetto di decreto di revoca.

Al 31 dicembre 2021 risultano, inoltre, prestiti in sofferenza per un totale di 794.775 €⁷.

VI. Risultati dello strumento finanziario, compresi i progressi nella sua creazione e nella selezione degli organismi di attuazione dello stesso, compreso l'organismo di attuazione di un fondo di fondi (art.46.2 lettera f)

Il Bando relativo alla Linea R&S per Aggregazioni, approvato in data 23 dicembre 2015, è organizzato in due Fasi di selezione:

- Fase 1 – è stato possibile presentare le domande di agevolazione a partire dal 19.01.16 fino al 17.03.16 e sono pervenute n. 81 domande. A seguito degli esiti della valutazione della prima Fase, è stata approvata con Decreto 6739 del 12.07.2016 la lista delle n.72 domande ammesse a partecipare alla seconda Fase e delle n.9 domande non ammesse alla seconda Fase;
- Fase 2 – per le domande di agevolazione ammesse alla seconda Fase (n.72) è stato possibile presentare la documentazione richiesta da Bando a partire dal 01.07.16 fino al 12.08.16.

Hanno partecipato alla seconda Fase n.70 domande su 72 ammesse alla seconda Fase.

A seguito degli esiti della seconda Fase di Valutazione, è stata approvata con Decreto n. 13038 del 6 dicembre16 la graduatoria finale che prevede n.57 domande di agevolazione ammesse all'intervento finanziario e n.13 domande di agevolazione non ammesse.

In sintesi:

Domande	Fase 1	Fase 2
Presentate	81	
<i>di cui Non Ammesse</i>	9	
<i>di cui Ammesse</i>	72	
Ammesse e Non Presentate		2*
Presentate		70
<i>di cui Non Ammesse</i>		13
<i>di cui Ammesse</i>		57

*Le domande ammesse a seguito degli esiti della Prima Fase di Valutazione sono n.72 ma n.2 non hanno partecipato alla Seconda Fase di Valutazione.

Alla data del 31 dicembre 2021 tutti i progetti ammessi (al netto di rinunce e revoche) sono stati contrattualizzati.

Lo stato di avanzamento dell'iniziativa è il seguente:

Domande	N. partenariati	N. Soggetti	N. imprese

⁷ L'importo indicato rappresenta il totale delle erogazioni effettuate ai beneficiari che versano in stato di sofferenza al lordo delle quote già recuperate.

Non ammesse Fase II	13	54	38
Ammesse Fase II	47	189	122
Ammesse Fase II attive*	47	189	117
<i>di cui Imprese Contrattualizzate</i>	47		117
<i>a cui Erogato solo anticipo</i>	2		2
<i>a cui erogato anche il saldo</i>	45		115
Rinunciate			1
Revocate			4

*dato al netto di rinunce, decadenze e variazioni di progetto e partenariato approvate entro il 31.12.2021

VII. Interessi e altre plusvalenze generati dal sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario e alle risorse del programma rimborsate agli strumenti finanziari a fronte degli investimenti di cui agli artt.43 e 44, valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti (art.46.2 lettere g), i))

Alla data del 31 dicembre 2021 da Report trimestrale del Fondo risultano interessi e proventi netti pari a 2.600.635,72 €.

Il 50% di tali importi, per un totale di 1.300.317,86 € è stato generato dal sostegno dei fondi SIE.

VIII. Progressi compiuti nel raggiungimento dell'atteso effetto moltiplicatore degli investimenti effettuati dallo strumento finanziario e valore degli investimenti e delle partecipazioni (art.46.2 lettera h))

Con riferimento alla Linea R&S per Aggregazioni l'effetto moltiplicatore raggiunto è calcolato sulla base delle indicazioni fornite dalla nota EGESIF n.16_0008-02 del 19 marzo 2019, ovvero come rapporto tra l'ammontare delle risorse finanziarie (pubbliche e private) erogate ai destinatari e la quota SIE dell'ammontare di risorse erogato ai destinatari a cui si sommano i costi di gestione già quietanzati (quota SIE), ed è pari a 1,95.

Inoltre, al 31 dicembre 2021 sono disponibili rientri in linea capitale pari a 12.042.716,58 €.

Il 50% di tali importi, pari complessivamente a 6.021.358,29 € è generato dal sostegno dei fondi SIE.

IX. Valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti

Non presenti.

X. Contributo dello strumento finanziario alla realizzazione degli indicatori della priorità o della misura interessata (art.46.2 lettera j))

Alla data del 31 dicembre 2021 il contributo apportato è relativo ai seguenti indicatori:

- CO01 Investimento produttivo: il numero di imprese che ricevono un sostegno è pari a 111; il dato è relativo al numero totale di imprese che hanno presentato rendicontazione finale, al netto di duplicazioni;

- CO26 Ricerca e Innovazione: il numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca è pari a 108; il dato è relativo al numero totale di imprese partner di progetti nei quali è presente almeno un Organismo di Ricerca⁸ e che hanno presentato la rendicontazione finale, al netto di duplicazioni.

4. Linea Internazionalizzazione

I. Identificazione del Programma, della Priorità o della Misura nell'ambito dei quali è fornito il sostegno dei Fondi SIE (art.46.2 lettera a))

La Linea Internazionalizzazione è uno strumento finanziario istituito in attuazione dell'Azione III.b.1.1. "Progetti di promozione dell'export, destinati a imprese e loro forme aggregate su base territoriale o settoriale" dell'Asse prioritario III "Promuovere la competitività delle Piccole e Medie Imprese" del Programma Operativo Regionale (POR) 2014-2020 di Regione Lombardia.

La Linea si propone di promuovere l'internazionalizzazione del tessuto imprenditoriale lombardo supportando la realizzazione di progetti di internazionalizzazione complessi da parte di PMI tramite programmi integrati atti a sviluppare e/o consolidare la presenza e la capacità di azione delle stesse nei mercati esteri.

II. Descrizione dello strumento finanziario e delle modalità di attuazione (art.46.2 lettera b))

Gli interventi ammissibili consistono in programmi integrati di sviluppo internazionale, tesi alla creazione di un portafoglio articolato di servizi e attività per la partecipazione a iniziative finalizzate ad avviare in maniera strutturata e/o consolidare il proprio business nei mercati esteri attraverso lo sviluppo e/o il consolidamento della presenza e della capacità d'azione delle PMI.

L'agevolazione è concessa nella forma tecnica di un Finanziamento a medio-lungo termine erogato esclusivamente a valere sulle risorse del Fondo, di durata compresa tra 3 e 6 anni, di cui massimo due di pre-ammortamento, ad un tasso fisso pari allo 0%.

Il Finanziamento può concorrere sino all'80% della spesa complessiva ammissibile del Progetto sino ad un massimo di 500.000,00 €.

L'erogazione del finanziamento avviene in due tranches:

- a) una prima tranche pari al 50% del Finanziamento a titolo di anticipazione alla sottoscrizione del contratto di Finanziamento;
- b) una tranche a saldo a conclusione del Progetto, previa verifica positiva della relazione finale sull'esito del Progetto e validazione della rendicontazione finale.

⁸ Solo il progetto ID 125741 non coinvolge Organismi di Ricerca nel progetto.

La Linea opera nei limiti previsti dal Regolamento de minimis relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE.

Per far fronte alle conseguenze generate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, con d.d.u.o. n. 5129 del 30 aprile 2020, sono state apportate alcune modifiche al bando che consentono una maggiore elasticità nella realizzazione e relativa rendicontazione dei progetti di internazionalizzazione.

Con D.G.R. n. XI/3925 del 30 novembre 2020 è stato chiuso lo sportello relativo all'attuale iniziativa "Linea Internazionalizzazione" ed è stata aperta contestualmente la "Linea Internazionalizzazione Plus" con l'intento di andare maggiormente incontro alle richieste delle imprese lombarde in questo particolare periodo di emergenza epidemiologica. L'agevolazione minima richiedibile è stata portata a 40.000 €, mentre l'agevolazione è concedibile fino al 100% delle spese ammissibili di cui l'80% sotto forma di finanziamento agevolato ed il restante 20% sotto forma di contributo a fondo perduto.

In tema di regime di aiuti di stato, è stato introdotto un doppio binario. Fino al termine di validità del Quadro Temporaneo (31 dicembre 2021), il contributo in conto capitale e il finanziamento si inquadrano come segue:

- a) per la quota di Contributo in conto capitale nel Quadro Temporaneo della disciplina degli aiuti SA.57021 e in particolare nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19.3.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. 34/2020 e s.m.i. fino ad un importo di 1.800.000,00 € per impresa, al lordo di oneri e imposte;
- b) per la quota di Finanziamento nei limiti previsti dal Regolamento de minimis relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE.

Al termine di validità del Quadro Temporaneo entrambe le componenti di Agevolazione saranno concesse ai sensi del Regolamento de minimis.

III. Identificazione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario e degli intermediari finanziari (art.46.2 lettera c))

Il Fondo Internazionalizzazione, Fondo per la concessione di finanziamenti agevolati destinati alla realizzazione di progetti di internazionalizzazione complessi, è stato istituito con legge regionale 29 dicembre 2016 n. 35 – "Legge di Stabilità 2017 – 2019, art. 1, comma 4, con una dotazione iniziale pari a 13.000.000,00 € nel 2017.

Con la DGR n. XI/910 del 3 dicembre 2018 è stata istituita la «Linea Internazionalizzazione» a valere sull'Asse III Azione III.B.1.1 e sono stati approvati contestualmente i criteri applicativi, con la quale Regione Lombardia:

- istituisce la Misura «Linea Internazionalizzazione» e approva i criteri applicativi (Allegato A alla DGR);

- individua Finlombarda S.p.A. quale Soggetto Gestore del Fondo Internazionalizzazione;
- stabilisce che la dotazione finanziaria iniziale - prima finestra della Misura «Linea Internazionalizzazione» è pari a 7.000.000,00€, a valere sul Fondo Internazionalizzazione, comprensiva dei costi di gestione del relativo Fondo;
- dà mandato al Direttore Generale della Direzione Generale Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione, in raccordo con l’Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, per la sottoscrizione dell’Accordo di finanziamento con Finlombarda per la gestione del Fondo.

Con Decreto 4359 del 29 marzo 2019 la Direzione Generale Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione ha approvato la proposta tecnica ed economica relativa all’Accordo di finanziamento tra Regione Lombardia e Finlombarda S.p.A., per la gestione del Fondo Internazionalizzazione, inviata da Finlombarda S.p.A. con PEC protocollo N° Prot. FL.2019.0001597 del 25 marzo 2019.

Successivamente, il 2 maggio 2019 è stato sottoscritto l’Accordo di Finanziamento con il quale Regione Lombardia, Direzione Generale Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione in raccordo con l’Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, ha conferito a Finlombarda S.p.A. l’incarico per la gestione del Fondo Internazionalizzazione.

Con la DGR n. XI/2007 del 31 luglio 2019 è stata attivata la seconda finestra della misura “Linea Internazionalizzazione” ed è stata pertanto incrementata la dotazione finanziaria di ulteriori 6.000.000€ per un importo complessivo dell’intera Linea pari a 13.000.000€. L’Atto aggiuntivo all’Accordo di Finanziamento che ha recepito l’incremento di dotazione è stato sottoscritto in data 12 marzo 2020.

Con decreto n. 9349 dell’8 luglio 2021 è stato approvato il secondo addendum all’Accordo di finanziamento per la gestione del Fondo Internazionalizzazione volto a recepire l’introduzione della Linea Internazionalizzazione Plus.

IV. Importo complessivo dei contributi del programma per priorità o misura versati allo strumento finanziario e dei costi di gestione o delle commissioni di gestione pagate (art.46.2 lettere d), e)

La prima finestra della Linea Internazionalizzazione ha una dotazione finanziaria complessiva pari a 7.000.000€, cui 3.500.000€ provenienti dai fondi SIE (FESR) e 3.500.000€ provenienti da fonti nazionali pubbliche.

Con DGR n.XI/2007 del 31 luglio 2019 è stata attivata una seconda finestra con una dotazione finanziaria di ulteriori 6.000.000€, per un importo complessivo della Linea pari a 13.000.000€.

Con D.G.R. n. XI/3925 del 30 novembre 2020 è stato chiuso lo sportello relativo all’attuale iniziativa “Linea Internazionalizzazione” ed è stata aperta contestualmente la “Linea Internazionalizzazione Plus”, a valere sulla dotazione finanziaria già disponibile sul Fondo.

Al 31 dicembre 2021 Regione Lombardia ha provveduto a trasferire complessivamente 6.500.000,00€⁹ al Soggetto Gestore.

Alla data del 31 dicembre 2021 il Soggetto Gestore ha emesso la seguente fattura:

- Fattura n.44/2020 del 24 aprile 2020 relativa alle competenze 2019, per un importo complessivo di 6.427,34 € di cui 5.268,31 € di imponibile e 1.159,03 € di IVA;
- Fattura n.36/40 del 12 aprile 2021 relativa alle competenze 2020, per un importo complessivo di 37.457,63 € di cui 30.702,98€ di imponibile e 6.754,66 € di IVA.

Al 31 dicembre 2021 tutte le fatture sopra elencate risultano liquidate da Regione Lombardia.

V. Importo complessivo del sostegno erogato ai destinatari finali o a beneficio di questi o impegnato in contratti di garanzia dallo strumento finanziario a favore di investimenti nei destinatari finali, per programma dei fondi SIE e priorità o misura (art.46.2 lettera e))

Alla data del 31 dicembre 2021 risultano erogati ai destinatari finali attivi finanziamenti per un ammontare di 5.385.641,53 €.

VI. Risultati dello strumento finanziario, compresi i progressi nella sua creazione e nella selezione degli organismi di attuazione dello stesso, compreso l'organismo di attuazione di un fondo di fondi (art.46.2 lettera f))

Il Bando Internazionalizzazione è stato approvato con Decreto n. 6168 del 3 maggio 2019. Lo sportello, aperto in data 22 maggio 2019, è stato poi chiuso con DGR n.XI/3925 del 30 novembre 2020, che ha contestualmente istituito la nuova “Linea Internazionalizzazione Plus”, operativa dal 2021.

Lo sportello per la presentazione delle domande di agevolazione sulla Linea Internazionalizzazione Plus è stato aperto, come previsto dal Bando, in data 20 aprile 2021 ed è stato chiuso lo stesso giorno per esaurimento della dotazione finanziaria e delle risorse previste per l'overbooking.

Alla data del 31 dicembre 2021 lo stato di avanzamento dell'iniziativa è il seguente:

Linea	Internazionalizzazione	Internazionalizzazione Plus
Domande	N.	N.
Presentate	75	32
In corso di valutazione	0	0
Non ammesse	44	6

⁹ A questo importo si aggiunge l'importo fatturato e liquidato ad oggi da Regione al Soggetto Gestore, pari a € 35.971,29 (IVA esclusa).

Ammesse	31	26
Ammesse attive	23	26
di cui Contrattualizzate	23	24
<i>di cui Erogate (solo anticipo)</i>	18	24
<i>di cui erogate (anche saldo)</i>	5	0
di cui rinunciate	6	0
di cui revoked	2	0

VII. Interessi e altre plusvalenze generati dal sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario e alle risorse del programma rimborsate agli strumenti finanziari a fronte degli investimenti di cui agli artt.43 e 44, valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti (art.46.2 lettere g), i))

Alla data del 31 dicembre 2021 da Report trimestrale del Fondo risultano interessi e proventi netti pari a -299,52 €.

Il 50% di tali importi, per un totale di -149,76 € è stato generato dal sostegno dei fondi SIE.

VIII. Progressi compiuti nel raggiungimento dell'atteso effetto moltiplicatore degli investimenti effettuati dallo strumento finanziario e valore degli investimenti e delle partecipazioni (art.46.2 lettera h))

Con riferimento alla Linea Internazionalizzazione l'effetto moltiplicatore raggiunto è calcolato sulla base delle indicazioni fornite dalla nota EGESIF n.16_0008-02 del 19 marzo 2019, ovvero come rapporto tra l'ammontare delle risorse finanziarie (pubbliche e private) erogate ai destinatari e la quota SIE dell'ammontare di risorse erogato ai destinatari a cui si sommano i costi di gestione già quietanzati (quota SIE), ed è pari a 1,99.

Inoltre, al 31 dicembre 2021 sono disponibili rientri in linea capitale pari a 173.279,08 €.

Il 50% di questo importo, pari a 86.639,54 € è generato dal sostegno dei fondi SIE.

IX. Valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti

Non presenti.

X. Contributo dello strumento finanziario alla realizzazione degli indicatori della priorità o della misura interessata (art.46.2 lettera j))

Alla data del 31 dicembre 2021 il contributo apportato è relativo ai seguenti indicatori:

- CO01 Investimento produttivo: il numero di imprese che ricevono un sostegno è pari a 8. Il dato si riferisce ai beneficiari contrattualizzati che hanno presentato rendicontazione finale.

5. Linea Start Up e Re Start (LINEA INTRAPRENDO)

I. Identificazione del Programma, della Priorità o della Misura nell'ambito dei quali è fornito il sostegno dei Fondi SIE (art.46.2 lettera a))

La Linea Start e Re Start (oggi Linea Intraprendo) ed il relativo Fondo sono stati istituiti con D.G.R n. X/3960 del 31 luglio 2015 nell'ambito del POR FESR 2014 – 2020 di Regione Lombardia, in attuazione dell'Azione 3.a.1.1 “Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l’offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro finanza” dell’Asse prioritario III “Promuovere la competitività delle Piccole e Medie Imprese”.

La successiva DGR n. X/5033 dell’11 aprile 2016 ha:

- approvato, in modifica alla DGR 3960/15, la Linea Intraprendo, da attuarsi mediante concessione di agevolazioni finanziarie costituite dalla combinazione di contributo a fondo perduto e finanziamento agevolato a valere sul Fondo Intraprendo;
- confermato la dotazione finanziaria complessiva pari a 30.000.000€ e la dotazione iniziale del bando di 15.000.000,00 €;
- istituito il Fondo Intraprendo con una dotazione di 27.000.000,00 € e stabilito la dotazione iniziale del Fondo in 13.500.000,00 €;
- confermato Finlombarda quale Soggetto Gestore del Fondo Intraprendo;
- dato mandato alla Direzione Generale Sviluppo Economico, in raccordo con l’Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 per l’emanazione dei provvedimenti attuativi, compresi la definizione del bando e la sottoscrizione dell’Accordo di Finanziamento relativo all’incarico a Finlombarda per la gestione del Fondo.

La Linea Intraprendo si propone di favorire e stimolare l’imprenditorialità lombarda, mediante l’avvio e il sostegno di nuove iniziative imprenditoriali e di autoimpiego, con particolare attenzione alle iniziative intraprese da giovani (under 35 anni) o da soggetti maturi (over 50 anni) usciti dal mondo del lavoro o da imprese caratterizzate da elevata innovatività e contenuto tecnologico, riducendo il tasso di mortalità e accrescendo le opportunità per la loro affermazione sul mercato.

II. Descrizione dello strumento finanziario e delle modalità di attuazione (art.46.2 lettera b))

L’Intervento Finanziario è rivolto alle micro, piccole e medie imprese iscritte a attive al Registro delle Imprese da non più di 24 mesi, con sede operativa attiva in Regione Lombardia al momento della presentazione della domanda; ai liberi professionisti in attività da non più di 24 mesi che esercitino in Lombardia; a persone fisiche che entro 90 (novanta) giorni dal decreto di assegnazione provvedano ad iscriversi ed attivare nel Registro delle imprese di una delle CCIAA di Regione Lombardia una MPMI; a persone fisiche iscritte ad un albo professionale ovvero ad un’associazione professionale di cui all’elenco tenuto dal Mise che entro 90 (novanta) giorni dal decreto di assegnazione provvedano ad aprire la partita iva per l’esercizio dell’attività professionale in Lombardia.

I progetti per essere ammissibili devono:

- riguardare l'avvio e/o sviluppo di MPMI o di attività di lavoro libero-professionale (in forma singola);
- avere una durata massima di 18 mesi;
- comportare spese totali ammissibili per almeno 41.700 €.

L'Intervento Finanziario, che può concorrere sino al 60% della spesa complessiva ammissibile (elevabile fino al 65% in caso di progetti presentati da under 35 anni o da over 50 anni senza lavoro o coerenti con la S3), prevede un'agevolazione frutto della combinazione di finanziamento agevolato (90%) e contributo a fondo perduto (10%) per un ammontare complessivo minimo di 25.000 € fino ad un massimo di 65.000 €.

L'erogazione dell'Intervento Finanziario concesso avviene in due tranche:

- a) prima tranche a titolo di anticipazione sotto forma di finanziamento agevolato, pari al 50% dell'Intervento Finanziario, viene erogata dal Soggetto Gestore successivamente alla sottoscrizione del contratto di Intervento Finanziario;
- b) tranche a saldo sotto forma di finanziamento agevolato e contributo a fondo perduto, a conclusione del Progetto, viene erogata previa presentazione della relazione finale sull'esito del Progetto, corredata dalla rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute e quietanzate. In particolare, l'erogazione della quota a fondo perduto da parte di Regione Lombardia viene effettuata successivamente all'erogazione da parte del Soggetto Gestore della quota a titolo di finanziamento agevolato.

La Linea opera nel rispetto di quanto stabilito nel Regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

III. Identificazione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario e degli intermediari finanziari (art.46.2 lettera c))

Nell'ambito della D.G.R n. X/3960 del 31 luglio 2015 di istituzione della Linea Start e Re Start (oggi Linea Intraprendo) e del relativo Fondo e nella successiva DGR n. X/5033 dell'11 aprile 2016, Regione Lombardia ha individuato quale Soggetto Gestore del Fondo Linea Intraprendo Finlombarda. L'individuazione è stata preceduta dalla verifica da parte di Regione del soddisfacimento da parte di Finlombarda dei requisiti minimi previsti dall'articolo 7 "Criteri di selezione degli organismi che attuano gli strumenti finanziari" comma 1 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014

L'Accordo di Finanziamento tra Regione Lombardia, Direzione Generale Sviluppo Economico e Finlombarda è stato sottoscritto in data 27.06.16. Con Decreto n. 4561 del 2 aprile 2019 è stato approvato il I Atto aggiuntivo al suddetto Accordo di Finanziamento, poi sottoscritto in data 18 aprile 2019. Il secondo Atto aggiuntivo all'Accordo di Finanziamento, con cui sono state apportate modifiche alle modalità di imputazione dei costi di gestione, è stato sottoscritto in data 28 febbraio 2020.

Il terzo Atto aggiuntivo all'Accordo di Finanziamento, con cui è stata recepita la riduzione del Fondo, è stato sottoscritto in data 12 gennaio 2021.

IV. Importo complessivo dei contributi del programma per priorità o misura versati allo strumento finanziario e dei costi di gestione o delle commissioni di gestione pagate (art.46.2 lettere d), e))

Il Fondo Linea Intraprendo ha una dotazione finanziaria complessiva iniziale pari a 27.000.000€. La dotazione del primo bando attuativo è pari a 13.500.000 € di cui 6.750.000,00 € provenienti dai fondi SIE (FESR) e 6.750.000,00 € provenienti da fonti nazionali pubbliche. Nel corso del 2016 Regione Lombardia ha provveduto a trasferire complessivamente 13.500.000 € al Soggetto Gestore, pari quindi alla dotazione del primo bando attuativo.

Con DGR n. XI / 3910 del 23 novembre 2020 è stata ridotta la dotazione del fondo a 5.935.000,00 €. La riduzione è stata recepita dall'Accordo di Finanziamento attraverso la sottoscrizione dell'Atto aggiuntivo in data 12 gennaio 2021. Successivamente il Soggetto Gestore ha provveduto a restituire a Regione Lombardia 7.565.000,00 €.

Alla data del 31 dicembre 2021 il Soggetto Gestore ha emesso le seguenti fatture:

- Fattura n.38 del 10 marzo 2017 relativa alle competenze dell'anno 2016, per un importo totale di 34.293,70 € di cui 28.109,59 € di imponibile e 6.184,11 € di IVA;
- Fattura n.60/2018/02 del 27 giugno 2018: integrazione alla fattura n.38 di cui sopra per un importo totale di 476,30 € di cui 390,41 € di imponibile e 85,8 € di IVA¹⁰;
- Fattura n.61/2018/02 del 27 giugno 2018 relativa alle competenze dell'anno 2017, per un importo totale pari a 86.824,20 € di cui 71.167,3 € di imponibile e 15.656,82 € di IVA;
- Fattura n.68/2019 del 15 ottobre 2019 relativa alle competenze dell'anno 2018, per un importo totale pari a 103.691,51 € di cui 84.993,04 € di imponibile e 18.698,47 € di IVA.
- Fattura n.39/2020 del 21 aprile 2020 relativa alle competenze 2019, per un importo totale pari a 121.925,14 €, di cui 99.938,64 € di imponibile e 21.986,50 € di IVA;
- Fattura n.41/40 del 16 aprile 2021 relativa alle competenze 2020, per un importo totale pari a 125.263,17 €, di cui 102.674,73 € di imponibile e 22.588,44 € di IVA.

Al 31 dicembre 2021 tutte le fatture sopracitate risultano liquidate da Regione Lombardia.

V. Importo complessivo del sostegno erogato ai destinatari finali o a beneficio di questi o impegnato in contratti di garanzia dallo strumento finanziario a favore di investimenti nei destinatari finali, per programma dei fondi SIE e priorità o misura (art.46.2 lettera e))

Alla data del 31 dicembre 2021 risultano erogati ai destinatari finali attivi finanziamenti per un ammontare di 3.650.817,62 €.

¹⁰ A seguito dell'accordo con Regione sull'applicazione del metodo di calcolo delle fee sulla giacenza che prevede l'applicazione dello 0,5% su una base annua di 360 gg anziché 365 gg, è stato rideterminato il compenso per le attività di gestione del Fondo nel 2016. L'importo rideterminato è pari a € 28.500,00, a fronte di un importo già fatturato nel 2017 (per le attività svolte nel 2016) pari a 28.109,59. Si è reso quindi necessario presentare un'integrazione alla fattura già emessa per un importo pari a € 390,41 oltre IVA.

Tale importo non include erogazioni effettuate a favore di beneficiari oggetto di decreto di revoca.

Al 31 dicembre 2021 risultano, inoltre, prestiti in sofferenza per un totale di 659.009,80 €¹¹.

VI. Risultati dello strumento finanziario, compresi i progressi nella sua creazione e nella selezione degli organismi di attuazione dello stesso, compreso l'organismo di attuazione di un fondo di fondi (art.46.2 lettera f)

Il Bando della Linea Intraprendo è stato approvato con decreto n.6372 del 5 luglio 2016 ed attuato mediante due finestre:

- prima finestra: lo sportello è stato aperto in data 15 settembre 2016 ed è stato chiuso il 13 gennaio 2017 (decreto n. 218 del 13 gennaio 2017);
- seconda finestra: lo sportello è stato aperto il 4 ottobre 2017 con la dotazione residua relativa alla prima finestra pari a 7.027.353,22€, di cui 500.000€ riservati a soggetti con sede nell'Alta Valtellina (decreto n.11340 del 20 settembre 2017), ed è stato chiuso il 15 luglio 2019.

Alla data del 31 dicembre 2021 lo stato di avanzamento dell'iniziativa è il seguente:

Domande	# Prima finestra	# Seconda finestra
Presentate	385	539
In corso di valutazione Fase I		0
In corso di valutazione Fase II		1
Non ammesse	231	331
Rinunce pre-concessione	5	15
Decadute pre-concessione	38	31
Ammesse	111	161
Attive	32	70
Contrattualizzate	32	61
<i>di cui Erogate (anticipo)</i>	0	36
<i>di cui erogate (saldo)</i>	32	34
<i>non erogate</i>	0	0
<i>non contrattualizzate</i>	0	0
Rinunce post concessione	8	10
Decadenze post concessione	71	81

VII. Interessi e altre plusvalenze generati dal sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario e alle risorse del programma rimborsate agli strumenti finanziari a

¹¹ L'importo indicato rappresenta il totale delle erogazioni effettuate ai beneficiari che versano in stato di sofferenza al lordo delle quote già recuperate.

fronte degli investimenti di cui agli artt.43 e 44, valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti (art.46.2 lettere g, i))

Alla data del 31 dicembre 2021 da Report trimestrale del Fondo risultano interessi e proventi netti pari a 505.288,72 €.

Il 50% di tali importi, per un totale di 252.644,36 € è generato dal sostegno dei fondi SIE.

VIII. Progressi compiuti nel raggiungimento dell'atteso effetto moltiplicatore degli investimenti effettuati dallo strumento finanziario e valore degli investimenti e delle partecipazioni (art.46.2 lettera h))

Con riferimento alla Linea Intraprendo l'effetto moltiplicatore raggiunto è calcolato sulla base delle indicazioni fornite dalla nota EGESIF n.16_0008-02 del 19 marzo 2019, ovvero come rapporto tra l'ammontare delle risorse finanziarie (pubbliche e private) erogate ai destinatari e la quota SIE dell'ammontare erogato a destinatari a cui si sommano i costi di gestione già quietanzati (solo quota SIE; in questo caso pari a 0), ed è pari a 1,88.

Inoltre, al 31 dicembre 2021 sono disponibili rientri in linea capitale per un importo pari a 2.209.743,45 €, oltre a interessi di mora per 118.259,29 € (legati a posizioni decadute, non a sofferenze).

Il 50% di tale importo, pari a 1.164.001,37 €, è generato dal sostegno dei fondi SIE.

IX. Valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti

Non presenti.

X. Contributo dello strumento finanziario alla realizzazione degli indicatori della priorità o della misura interessata (art.46.2 lettera j))

Alla data del 31 dicembre 2021 il contributo apportato è relativo ai seguenti indicatori:

- CO01 Investimento produttivo: il numero di imprese che ricevono un sostegno è pari a 89; il dato si riferisce alle imprese che contrattualizzate che hanno presentato la rendicontazione finale (32 sul primo sportello, 57 sul secondo sportello);
- CO05 Investimento produttivo: il numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno è pari a 93; il dato si riferisce alle imprese contrattualizzate a cui è stato erogato almeno l'anticipo;
- CO08 Investimento produttivo: la crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno, rilevato come numero di nuovi posti di lavoro indicato dalle imprese che hanno almeno presentato la rendicontazione finale, è pari a 174 (71 nuovi posti rilevati per il primo sportello; 103 per il secondo sportello).

6. Linea Controgaranzie

I. Identificazione del Programma, della Priorità o della Misura nell'ambito dei quali è fornito il sostegno dei Fondi SIE (art.46.2 lettera a))

La Linea Controgaranzie ed il relativo Fondo sono stati costituiti con D.G.R n. X/3961 del 31 luglio 2015 e s.s.m nell'ambito del POR FESR 2014 – 2020 di Regione Lombardia, in attuazione dell'Azione 3.d.1.1 "Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci" dell'Asse prioritario III "Promuovere la competitività delle Piccole e Medie Imprese".

La dotazione finanziaria iniziale della Linea è pari a 28.500.000 € incardinati all'interno del Fondo Linea Controgaranzie.

La Linea Controgaranzie si propone di migliorare l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese e dei liberi professionisti operanti in Lombardia mediante la concessione di controgaranzie su portafogli di garanzie di primo livello, queste ultime concesse nell'interesse dei predetti destinatari finali dai Confidi ammessi all'iniziativa, a supporto di operazioni finanziarie a breve, medio e lungo termine erogate dal sistema bancario.

Con la D.G.R. n. XI/1184 del 28 gennaio 2019 è stata istituita la linea di intervento "Controgaranzie 2", sono state approvate le caratteristiche della misura ed individuata la dotazione iniziale in 9.700.000,00 € a valere sulle economie della "Linea Controgaranzie", già trasferita al Soggetto Gestore Finlombarda S.p.A.. Con il decreto n. 7939 del 03 giugno 2019 è stato approvato l'Avviso della linea di intervento "Controgaranzie 2".

Con la D.G.R. n. XI/3053 del 15 aprile 2020, infine, è stata istituita la Linea di intervento "Controgaranzie 3" con una dotazione di 7,5 milioni di euro derivanti dalle economie finali sempre del primo Avviso (relative al secondo e terzo Periodo di riferimento), a cui è stata data attuazione con decreto n. 4860 del 23 aprile 2020 operativa da giugno 2020 (con ammissibilità di operazioni finanziarie erogate dalle banche da maggio 2020) fino al 30 giugno 2023 (con date erogazioni non successive al 31 marzo 2023).

Con la D.G.R. n. XI/4371 del 3 marzo 2021 è stata deliberata la riduzione dell'ammontare del Fondo Controgaranzie per un importo pari a 4.000.000,00 €, portando il Fondo Controgaranzie da 28.500.000,00 € a 24.500.000,00 €.

Con la D.G.R. n. XI/ 5130 del 2 agosto 2021 è stata deliberata un'ulteriore riduzione del Fondo di altri 4.000.000,00 €, portando il Fondo Controgaranzie da 24.500.000,00 € a 20.500.000,00 €.

Con la D.G.R. n. XI/5376 del 11 ottobre 2021 Regione Lombardia ha portato infine il Fondo Controgaranzie a 16.888.836,48 € rideterminando la dotazione finanziaria della Linea Controgaranzie 3 (originariamente pari a 7.500.000,00 €) in 3.888.836,48 €.

II. Descrizione dello strumento finanziario e delle modalità di attuazione (art.46.2 lettera b))

L'agevolazione consiste in una controgaranzia su portafogli di garanzie concesse dai Confidi a PMI o liberi professionisti con sede operativa in Lombardia.

Le controgaranzie sono complessivamente escutibili nel limite della prima perdita di importo pari ad una percentuale (CAP) delle controgaranzie rilasciate a favore del Confidi in un intervallo temporale prestabilito, denominato “periodo di riferimento”.

Le garanzie rilasciate dai Confidi, a fronte delle quali richiedere la controgaranzia regionale, devono afferire ad operazioni finanziarie rientranti in una delle seguenti tipologie:

- Cassa: apertura di credito in conto corrente;
- Smobilizzo: linea di credito rotativa per anticipazioni finanziarie su portafoglio commerciale;
- Liquidità: finanziamenti amortizing sul circolante;
- Investimento: finanziamenti amortizing per investimenti.

Inoltre, le operazioni finanziarie devono rispondere ad una delle finalità previste dai regolamenti comunitari per la gestione dei fondi strutturali e di investimento europei, a cui si è aggiunto nel 2020 a seguito della crisi pandemica COVID-19, il riconoscimento del sostegno al circolante in quanto finalità a sé stante e non come strumento come invece considerato precedentemente.

Nello specifico, le caratteristiche delle controgaranzie sono sintetizzate nella seguente tabella:

	Linea Controgaranzie	Linea Controgaranzie 2	Linea Controgaranzie 3
CAP previsto dalla Linea	4% (o 4,5% in funzione di specifici caratteri premianti)	5,5%	8%
Durata massima della controgaranzia	84 mesi	84 mesi	84 mesi
Copertura della controgaranzia	pari al 50% del valore della garanzia rilasciata dal Confidi, a condizione che quest'ultima non superi l'80% dell'operazione finanziaria	pari al 50% del valore della garanzia rilasciata dal Confidi, a condizione che quest'ultima non superi l'80% dell'operazione finanziaria	pari al 80% del valore della garanzia rilasciata dal Confidi
Vincolo di rischio minimo a carico del Confidi	20%	20%	-
Massimale controgarantito	500.000 euro	500.000 euro	800.000 euro

La Linea opera nel rispetto della normativa in tema di aiuti di stato, in particolare del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento.

III. Identificazione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario e degli intermediari finanziari (art.46.2 lettera c))

Nell'ambito della D.G.R. X/3961 del 31 luglio 2015 e s.s.m di istituzione della Linea Controgaranzie e del relativo Fondo, Regione Lombardia ha individuato quale Soggetto

Gestore del Fondo Controgaranzie Finlombarda. L'individuazione è stata preceduta dalla verifica da parte di Regione del soddisfacimento da parte di Finlombarda dei requisiti minimi previsti dall'articolo 7 "Criteri di selezione degli organismi che attuano gli strumenti finanziari" comma 1 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014.

L'Accordo di Finanziamento tra Regione Lombardia, Direzione Generale Sviluppo Economico e Finlombarda è stato sottoscritto in data 30 maggio 2016. In data 8 novembre 2019 è stato sottoscritto il I Atto aggiuntivo all'Accordo di Finanziamento.

Il 28 febbraio 2020 è stato sottoscritto il II Atto aggiuntivo all'Accordo di Finanziamento, con il quale vengono recepite le modifiche relative alle modalità di calcolo dei compensi di gestione.

Il 14 settembre 2021 è stato sottoscritto il III Atto Aggiuntivo all'Accordo di Finanziamento per la gestione del Fondo, per dare seguito alle rimodulazioni del Fondo stesso deliberate con le D.G.R. n. XI/4371 e n. XI/5130.

Il 12 novembre 2021 è stato stipulato il IV Atto Aggiuntivo all'Accordo di Finanziamento per la gestione del Fondo, per dare seguito alla rimodulazione del Fondo stesso deliberata con DGR n. XI/5376.

IV. Importo complessivo dei contributi del programma per priorità o misura versati allo strumento finanziario e dei costi di gestione o delle commissioni di gestione pagate (art.46.2 lettere d), e))

Il Fondo Controgaranzie ha una dotazione finanziaria iniziale pari a 28.500.000€, di cui 14.250.000€ provenienti dai fondi SIE (FESR) e 14.250.000€ provenienti da fonti nazionali pubbliche.

Nel corso del 2016 Regione Lombardia ha provveduto a trasferire complessivamente 22.000.000€ al Soggetto Gestore. Nel 2017 Regione Lombardia ha trasferito i 6.500.000€ rimanenti.

Con DGR nn. XI/4371, XI/5130 e XI/5376 Regione Lombardia ha rideterminato progressivamente il Fondo che al 31 dicembre 2021 ha una dotazione finanziaria pari a 16.888.836,48 €.

In attuazione della rimodulazione del Fondo (da 28,5 milioni di Euro a 20,5 milioni di Euro), approvata con D.G.R. n. 4371/2021 Finlombarda ha provveduto a restituire la prima tranche di 4.000.000 € nel mese di ottobre 2021.

Con i Decreti n. 12273 del 16 settembre 2021 e n. 15378 del 12 novembre 2021, trasmessi contemporaneamente al Soggetto Gestore nel mese di gennaio 2022, verrà dato seguito alla richiesta di accertamento per 7.611.163,52 €, portando così la dotazione del Fondo trasferito a Finlombarda a 16.888.836,48 € in attuazione dell'ultima D.G.R. di rimodulazione del Fondo (D.G.R. n. 5376/2021)¹².

Alla data del 31 dicembre 2021 il Soggetto Gestore ha emesso le seguenti fatture:

¹² Finlombarda ha provveduto a restituire 7.611.163,52 € nel mese di febbraio 2022.

- Fattura n.56/2018/02 del 26 giugno 2018 relativa alle competenze 2016, per un importo totale pari a 56.662,22 € di cui 46.444,44 € di imponibile e 10.217,78 € di IVA;
- Fattura n.57/2018/02 del 26 giugno 2018 relativa alle competenze 2017, per un importo complessivo pari a 73.961,46 € di cui 60.624,15 € di imponibile e 13.337,31 € di IVA;
- Fattura n.116/2019 del 13 dicembre 2019 relativa alle competenze 2018, per un importo complessivo pari a 139.919,08 € di cui 114.687,77 € di imponibile e 25.231,31 € di IVA.
- Fattura n.41/2020 del 23 aprile 2020 relativa alle competenze 2019, per un importo complessivo pari a 199.751,99 € di cui 163.731,14 € di imponibile e 36.020,85 € di IVA;
- Fattura n. 42/40 del 16 aprile 2021 relativa alle competenze 2020, per un importo complessivo pari a 161.943,43 € di cui 132.740,52 € di imponibile e 29.202,91 € di IVA

Al 31 dicembre 2021 tutte le fatture sopra elencate risultano liquidate da Regione Lombardia.

V. Importo complessivo del sostegno erogato ai destinatari finali o a beneficio di questi o impegnato in contratti di garanzia dallo strumento finanziario a favore di investimenti nei destinatari finali, per programma dei fondi SIE e priorità o misura (art.46.2 lettera e))

Alla data del 31 dicembre 2021 risulta quanto segue:

Primo bando:

1. A chiusura del primo periodo di riferimento, risultano decretati tre flussi (10 gennaio 2017, 10 febbraio 2017, 10 marzo 2017). Sono state concesse 6.739¹³ controgaranzie per un importo accantonato pari ad 4.391.074,35 €, a fronte di un plafond di riferimento¹⁴ totale di 102.025.226,01 € e di finanziamenti erogati dalle banche per 411.143.452,58 €. Risultano escusse 45 controgaranzie per un totale di 344.331,49 €.
2. A chiusura del secondo periodo di riferimento, risultano decretati cinque flussi (10 aprile 2017, 10 maggio 2017, 10 giugno 2017, 10 luglio 2017, 10 novembre 2017 e 28 dicembre 2017) per un totale di controgaranzie ammesse pari a 2.978 per un importo accantonato pari a 1.959.765,64 € a fronte di un plafond di riferimento totale di 45.215.235,60 € e di finanziamenti erogati dalle banche per 179.345.292,48 €. Risultano escusse 10 controgaranzie per 78.094,74 €.
3. A chiusura del terzo periodo di riferimento, risultano decretati quindici flussi (10 gennaio 2018, 10 febbraio 2018, 10 marzo 2018, 10 aprile 2018, 10 maggio 2018, 10 giugno 2018, 10 luglio 2018, 10 settembre 2018, 10 ottobre 2018, 10 novembre 2018, 10 dicembre 2018, 10 gennaio 2019, 10 febbraio 2019 e 10 marzo 2019, 10 aprile 2019), per un totale di n. 4.128 controgaranzie concesse per un importo accantonato pari ad 2.820.686,87 € di controgaranzie rilasciate a fronte di un plafond di riferimento totale

¹³ Di queste n.6.739 pratiche ammesse, al 31 dicembre 2021 n.12 risultano sospese in attesa della chiusura di verifiche. Pertanto, tali pratiche, così come i relativi cap e finanziamenti sottostanti, seppur ammesse e in bonis, non sono considerate ai fini del calcolo dei percettori del fondo al 31 dicembre 2021.

¹⁴ Con Plafond di riferimento si intende l'importo complessivo delle Controgaranzie rilasciate dalla Linea di intervento al Confidi in relazione al Periodo di riferimento, aggiornato mensilmente secondo le modalità definite all'art.4 della Convenzione stipulata tra il Soggetto Gestore (Finlombarda S.p.A.) e il Confidi stesso.

di 64.948.055,75 € e di finanziamenti erogati dalle banche per 261.226.692,87 €. Risultano escuse 9 controgaranzie per un totale di 213.863,84 €.

Complessivamente, quindi, considerando il primo bando sono state accantonate controgaranzie per un importo pari a 9.171.526,86 € a fronte di un Plafond di riferimento pari a 212.188.517,36 € e a finanziamenti erogati dalle banche pari a 851.715.437,93 €¹⁵.

Secondo bando:

Alla data del 31 dicembre 2021, risultano decretati dieci flussi (ottobre, novembre e dicembre 2019, gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno e luglio 2020). Sono state concesse n. 2.598¹⁶ controgaranzie per un importo accantonato pari a 2.476.586,85 € di controgaranzie rilasciate a fronte di un plafond garantito di 45.028.851,80 € e di finanziamenti erogati dalle banche per 177.067.539,79 €. Non risultano controgaranzie escuse.

Terzo bando

Alla data del 31 dicembre 2021, risultano decretati diciassette flussi (luglio, agosto, settembre, ottobre, novembre e dicembre 2020, gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, agosto, settembre, ottobre e novembre 2021). Sono state concesse n. 1.151 controgaranzie per un importo di controgaranzie accantonate pari a 2.083.709,03 € a fronte di un plafond garantito di 26.046.362,93 € e di finanziamenti erogati dalle banche per 91.080.842,34 €. Non risultano controgaranzie escuse.

VI. Risultati dello strumento finanziario, compresi i progressi nella sua creazione e nella selezione degli organismi di attuazione dello stesso, compreso l'organismo di attuazione di un fondo di fondi (art.46.2 lettera f)

Il Bando della Linea Controgaranzie è stato approvato con decreto n.5804 del 21 giugno 2016; lo sportello per il convenzionamento dei Confidi è stato aperto in data 24 giugno 2016 ed è stato chiuso il 23 agosto 2016.

Con Decreto n. 7939 del 3 giugno 2019 è stato approvato l'Avviso ai Confidi che ha reso operativa la Linea Controgaranzie 2. Lo sportello per il convenzionamento dei Confidi è stato aperto in data 6 giugno 2019 ed è stato chiuso il 1° luglio 2019.

Con Decreto n. 4860 del 23 aprile 2020 è stato approvato l'Avviso ai Confidi che ha reso operativa la Linea Controgaranzie 3 a partire da giugno 2020 (con ammissibilità di operazioni finanziarie erogate dalle banche da maggio 2020) fino al 30 giugno 2023 (con date erogazioni non successive al 31 marzo 2023). Lo sportello per il convenzionamento dei Confidi è stato aperto in data 27 aprile ed è stato chiuso il 6 maggio 2020.

¹⁵ Considerando quanto specificato alla precedente nota 15, al netto delle n.12 pratiche sospese l'accantonamento complessivo sul primo bando è pari a 9.165.605,77€, a fronte di finanziamenti erogati dalle banche per 850.964.477,93€.

¹⁶ Di queste n.2.598 pratiche ammesse, al 31 dicembre 2021 n.1 risulta sospesa in attesa della chiusura di verifiche. Pertanto, tali pratiche, così come i relativi cap e finanziamenti sottostanti, seppur ammesse e in bonis, non sono considerate ai fini del calcolo dei percettori del fondo al 31 dicembre 2021.

Alla data del 31 dicembre 2021:

Per il primo bando:

- hanno presentato domanda n. 20 Confidi e ne sono stati ammessi n.18, di cui n.16 sono stati convenzionati;

- i Confidi convenzionati hanno presentato n.16.639 domande di controgaranzia, di cui 13.845¹⁷ ammesse attive e 2.794 non ammesse o revocate.

Con riferimento alle 13.845 domande ammesse attive sono state concesse controgaranzie per un plafond di riferimento pari a 212.188.517,36 € cui corrisponde un valore del cap di riferimento pari a 9.171.526,86 €.

Per il secondo bando:

- sono state presentate 10 domande, e 9 confidi sono stati ammessi e convenzionati;

- i confidi convenzionati hanno presentato n.2.600 domande di controgaranzie, di cui 2.598¹⁸ ammesse e 2 non ammesse.

Con riferimento alle 2.598 domande ammesse sono state concesse controgaranzie per un plafond di riferimento pari a 45.028.851,80 € cui corrisponde un valore del cap di riferimento pari a 2.476.586,85 €.

Per il terzo bando:

- sono state presentate 8 domande, e tutti e 8 i confidi sono stati ammessi e convenzionati;

- i confidi convenzionati hanno presentato n. 1.247 domande di controgaranzie¹⁹, di cui n.1.151 ammesse e 27 non ammesse.

Con riferimento alle 1.151 domande ammesse sono state concesse controgaranzie per un plafond garantito pari a 26.046.362,93 €, cui corrisponde un valore del cap di riferimento pari a 2.083.709,03 €.

VII. Interessi e altre plusvalenze generati dal sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario e alle risorse del programma rimborsate agli strumenti finanziari a fronte degli investimenti di cui agli artt.43 e 44, valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti (art.46.2 lettere g), i)

Alla data del 31 dicembre 2021 da Report trimestrale del Fondo risultano interessi e proventi netti pari a 1.715.411,42 €.

Il 50% di tali importi, per un totale di 857.705,71 € è generato dal sostegno dei fondi SIE.

¹⁷ Cfr.nota 15: considerando le n.12 pratiche sospese, il numero di controgaranzie concesse a valere sul primo bando è pari a 13.833, con un accantonamento pari a 9.165.605,77 €.

¹⁸ Cfr.nota 18: considerando la n.1 pratica sospesa, il numero di controgaranzie concesse a valere sul secondo bando è pari a 2.597, con un accantonamento pari a 2.476.174,35 €.

¹⁹ Il numero riportato include n.69 pratiche presentate a dicembre 2021.

VIII. Progressi compiuti nel raggiungimento dell'atteso effetto moltiplicatore degli investimenti effettuati dallo strumento finanziario e valore degli investimenti e delle partecipazioni (art.46.2 lettera h))

Con riferimento alla Linea Controgaranzie l'effetto moltiplicatore raggiunto è calcolato sulla base delle indicazioni fornite dalla nota EGESIF n.16_0008-02 del 19 marzo 2019, ovvero come rapporto tra i finanziamenti erogati e le garanzie accantonate (quota SIE) alle quali si sommano i costi di gestione già quietanzati (quota SIE), ed è pari a 159,69.

IX. Valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti

Non presenti.

X. Contributo dello strumento finanziario alla realizzazione degli indicatori della priorità o della misura interessata (art.46.2 lettera j))

Alla data del 31 dicembre 2021 il contributo apportato è relativo ai seguenti indicatori:

- CO01 Investimento produttivo: numero di imprese che ricevono un sostegno è pari a 11.421 (al netto di duplicazioni);
- CO03 Investimento produttivo: numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni pari a 11.421 (al netto di duplicazioni).

7. Fondo Regionale per l'Efficienza Energetica (FREE)

I. Identificazione del Programma, della Priorità o della Misura nell'ambito dei quali è fornito il sostegno dei Fondi SIE (art.46.2 lettera a))

Il Fondo Regionale per l'Efficienza Energetica (FREE) è stato costituito con D.G.R n.X/5146 del 9 maggio 2016 nell'ambito del POR FESR 2014 – 2020 di Regione Lombardia, in attuazione dell'Azione 4.c.1.1 “Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici” dell'Asse prioritario IV “Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori”.

Il Fondo Regionale per l'Efficienza Energetica si propone di supportare finanziariamente gli interventi di riqualificazione energetica del parco immobiliare pubblico degli enti locali lombardi colmando parte del gap di investimento e favorendo, in coerenza con la strategia energetica regionale, il raggiungimento degli obiettivi UE di riduzione delle emissioni climato-alteranti e di consumi da energia primaria al 2020. Il Fondo è stato altresì predisposto con l'obiettivo di incentivare le pubbliche amministrazioni locali all'adozione e al consolidamento di buone pratiche nell'efficienza energetica.

II. Descrizione dello strumento finanziario e delle modalità di attuazione (art.46.2 lettera b))

Gli interventi ammissibili consistono in interventi di riqualificazione energetica su edifici pubblici adibiti ad uso pubblico e di proprietà di Comuni, Unioni di Comuni o Comunità Montane della Regione Lombardia, localizzati all'interno del territorio della Regione Lombardia, dotati di impianti di climatizzazione (invernale o estiva) e che siano certificabili ai sensi della D.g.r. n. X/3868 del 17 luglio 2015 e del DDUO n. 6480 del 30 luglio 2015 relativa alle nuove disposizioni regionali in materia di efficienza energetica in edilizia e certificazione energetica degli edifici pubblici, come previsto in attuazione della l. 90/2013, non adibiti ad uso residenziale o assimilabile, che presentino le peggiori caratteristiche dal punto di vista energetico, non destinati all'esercizio di attività economiche in forma prevalente oppure che le attività economiche svolte al loro interno abbiano carattere puramente locale e che siano rivolte ad un bacino d'utenza geograficamente limitato.

La durata massima dei progetti è di 30 mesi (oltre a una proroga massima di 6 mesi).

L'agevolazione prevede una quota di fondo perduto pari al 30% della spesa complessiva ammissibile, sino ad un limite massimo di 2.100.000,00 € ed una quota di finanziamento agevolato a medio-lungo termine con risorse a valere esclusivamente sul fondo con un tasso pari allo 0% fisso. Essa potrà essere concessa fino al 40% della spesa complessiva ammissibile del progetto ed in ogni caso fino ad un massimo di 2.800.000 €.

Tale agevolazione prevede la concessione da parte di Regione Lombardia di entrambe le quote e l'erogazione:

- della quota di finanziamento in capo a Finlombarda;
- della quota di contributo a fondo perduto in capo a Regione Lombardia.

III. Identificazione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario e degli intermediari finanziari (art.46.2 lettera c))

Nell'ambito della D.G.R. X/5146 del 9 maggio 2016 di istituzione del Fondo Regione Lombardia ha individuato quale Soggetto Gestore dello stesso Finlombarda SpA. L'individuazione è stata preceduta dalla verifica da parte di Regione del soddisfacimento da parte di Finlombarda dei requisiti minimi previsti dall'articolo 7 "Criteri di selezione degli organismi che attuano gli strumenti finanziari" comma 1 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014.

L'Accordo di finanziamento tra Regione Lombardia, Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile e Finlombarda è stato sottoscritto in data 01 settembre 2016.

In data 21 novembre 2018, con decreto n.17020 è stato approvato l'Atto aggiuntivo all'Accordo di finanziamento sottoscritto dalle parti, con il quale le parti hanno concordato l'allineamento dei dati identificativi dello strumento finanziario, dei risultati attesi e della dotazione iniziale alla nuova dotazione del Fondo, rifinanziato con DGR X/6508 del 21 aprile 2017.

In data 20 maggio 2020 è stato sottoscritto il II Atto aggiuntivo all'Accordo di Finanziamento per la gestione del Fondo FREE con il quale è stata apportata una modifica relativa alle modalità di calcolo della remunerazione del Soggetto Gestore.

Con Decreto n. 6673 del 09 giugno 2020 la Direzione Ambiente Energia e Clima di Regione Lombardia ha ridotto l'importo del fondo FREE a 19.672.886,47 €, dandone comunicazione a Finlombarda via pec così come stabilito dal II Atto aggiuntivo all'Accordo di Finanziamento.

IV. Importo complessivo dei contributi del programma per priorità o misura versati allo strumento finanziario e dei costi di gestione o delle commissioni di gestione pagate (art.46.2 lettere d), e))

Il FREE (quota finanziamento agevolato) ha una dotazione finanziaria iniziale pari a 17.571.429,00 €, di cui 8.785.714,50 € provenienti dai fondi SIE (FESR) e 8.785.714,50 € provenienti da fonti nazionali pubbliche, elevabile a 24.571.429,00 €.

La dotazione complessiva è stata costituita a seguito della DGR n. X/5146 del 9 maggio 2016 che ha costituito il Fondo con una dotazione di 17.571.429²⁰€.

Il fondo è stato successivamente rifinanziato con ulteriori 7.000.000€ (DGR n. X/6508 del 21 aprile 2017), portando la dotazione complessiva a 24.571.429 €, di cui 12.285.714,50€ provenienti da fondi SIE (FESR) e 12.285.714,50 € provenienti da fonti nazionali pubbliche.

In data 21 novembre 2018 è stato, quindi, approvato un Atto aggiuntivo all'Accordo di Finanziamento, come riportato nel precedente paragrafo.

Infine, con Decreto n.6673 del 9 giugno 2020 il Fondo è stato rideterminato in 19.672.886,47 €.

Al 31 dicembre 2021 Regione Lombardia ha provveduto a trasferire complessivamente 19.321.429,00 € al Soggetto Gestore.

Alla data del 31 dicembre 2021 il Soggetto Gestore ha emesso le seguenti fatture:

- Fattura n.58/2018/02 del 26 giugno 2018 relativa alle competenze del 2016, per un importo totale di 1.190,95 € di cui 976,19 € di imponibile e 214,76 € di IVA;
- Fattura n.59/2018/02 del 26 giugno 2018 relativa alle competenze del 2017, per un importo totale di 37.421,46 € di cui 30.673,333 € imponibile e 6.748,13 € di IVA;
- Fattura n.69/2019 del 16 ottobre 2019 relativa alle competenze del 2018, per un importo totale di 101.483,86 € di cui 83.183,49 € di imponibile e 18.300,37 € di IVA.
- Fattura n.59 del 25 maggio 2020 relativa alle competenze 2019, per un importo totale di 45.595,89 € di cui 37.373,68 € di imponibile e 8.222,21 € di IVA;
- Fattura n.35/40 del 12 aprile 2021 relativa alle competenze 2020, per un importo totale di 25.456,45 € di cui 20.865,95 € di imponibile e 4.590,51 € di IVA.

Alla data del 31 dicembre 2021 tutte le fatture sopra elencate risultano liquidate da Regione Lombardia.

V. Importo complessivo del sostegno erogato ai destinatari finali o a beneficio di questi o impegnato in contratti di garanzia dallo strumento finanziario a favore di investimenti nei destinatari finali, per programma dei fondi SIE e priorità o misura (art.46.2 lettera e))

²⁰ L'ammontare indicato nella prosa della DGR è pari a 17.571.430€ ma la somma dei valori indicati nei capitoli di spesa della stessa è pari 17.571.429€ ed è questo il valore che fa fede.

Alla data del 31 dicembre 2021 risultano erogati ai destinatari finali finanziamenti per un ammontare di 9.138.279,08 €.

VI. Risultati dello strumento finanziario, compresi i progressi nella sua creazione e nella selezione degli organismi di attuazione dello stesso, compreso l'organismo di attuazione di un fondo di fondi (art.46.2 lettera f))

Il Bando FREE è stato approvato con decreto n. 5002 del 1 giugno 2016, lo sportello è stato aperto in data 13 giugno ed è stato chiuso il 28 ottobre 2016.

A seguito delle attività di valutazione, Regione Lombardia ha approvato con Decreto n. 1626 del 16 febbraio 2017 la graduatoria delle 19 domande ammesse all'intervento finanziario, alle quali sono stati assegnati complessivi 30.750.000 €, di cui impegni a valere sul Fondo pari a 17.571.429 €.

Con la DGR n. X/6508 del 21 aprile 2017 Regione Lombardia ha disposto il rifinanziamento del Fondo per 7.000.000 € e con il decreto n. 4888 del 3 maggio 2017 la stessa ha disposto un nuovo periodo di apertura dello sportello: dal 15 maggio 2017 al 15 settembre 2017.

Al 31 dicembre 2021 lo stato di avanzamento dell'iniziativa è il seguente:

Domande	# Prima apertura	# Seconda apertura
Presentate	31	28
Ammesse	19	17
Contrattualizzate e attive	17	4
Erogate	17	4
<i>a cui erogato solo 1°tranche</i>	14	4
<i>a cui erogato Saldo</i>	3	0
Non ammesse	12	11
Rinunciate	0	1
Revocate	3	0

VII. Interessi e altre plusvalenze dal sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario e alle risorse del programma rimborsate agli strumenti finanziari a fronte degli investimenti di cui agli artt.43 e 44, valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti (art.46.2 lettere g), i))

Alla data del 31 dicembre 2021 da Report trimestrale del Fondo risultano interessi e proventi netti pari a 413.997,87 €.

Il 50% di tali importi, per un totale di 206.998,935 € è generato dal sostegno dei fondi SIE.

VIII. Progressi compiuti nel raggiungimento dell'atteso effetto moltiplicatore degli investimenti effettuati dallo strumento finanziario e valore degli investimenti e delle partecipazioni (art.46.2 lettera h))

Con riferimento al FREE, l'effetto moltiplicatore raggiunto, è calcolato sulla base delle indicazioni fornite dalla nota EGESIF n.16_0008-02 del 19 marzo 2019, ovvero come rapporto tra l'ammontare delle risorse finanziarie complessive erogate ai destinatari e la quota SIE dell'ammontare erogato a destinatari a cui si sommano i costi di gestione già quietanzati (solo quota SIE; in questo caso pari a 0), ed è pari a 1,98.

Inoltre, al 31 dicembre 2021 sono disponibili rientri in linea capitale per un importo pari a 503.630,12 €.

Il 50% di tale importo, pari a 251.815,06 €, è generato dal sostegno dei fondi SIE.

IX. Valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti

Non presenti.

X. Contributo dello strumento finanziario alla realizzazione degli indicatori della priorità o della misura interessata (art.46.2 lettera j))

Alla data del 31 dicembre 2021 il contributo apportato relativo agli indicatori previsti (C032: Efficienza energetica, diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici; 4c.1 Superficie oggetto dell'intervento; CO34 Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra) relativo al numero di progetti conclusi è in corso di valutazione da parte del Responsabile di Asse.

8. AL VIA: Agevolazioni Lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali

I. Identificazione del Programma, della Priorità o della Misura nell'ambito dei quali è fornito il sostegno dei Fondi SIE (art.46.2 lettera a))

La Linea AL VIA ed il relativo Fondo sono stati costituiti con DGR n. X/5892 del 28 novembre 2016 e s.s.m nell'ambito del POR FESR 2014 – 2020 di Regione Lombardia, in attuazione dell'Azione III.3.c.1.1 “Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale”, Asse prioritario III “Promuovere la competitività delle Piccole e Medie Imprese”.

L'iniziativa AL VIA si propone di supportare nuovi investimenti da parte delle PMI, al fine di rilanciare il sistema produttivo mediante la concessione di un finanziamento a medio lungo termine, assistito da una garanzia a valere sul Fondo di Garanzia AL VIA e abbinato a un contributo a fondo perduto in conto capitale.

II. Descrizione dello strumento finanziario e delle modalità di attuazione (art.46.2 lettera b))

Gli interventi ammissibili consistono in investimenti produttivi per lo sviluppo aziendale basati su programmi di ammodernamento e ampliamento produttivo. Lo strumento, nel dettaglio, prevede tre differenti linee di intervento:

- la “Linea Sviluppo aziendale”, che finanzia investimenti da realizzarsi nell’ambito di generici piani di sviluppo aziendale;
- la “Linea rilancio aree produttive”, che finanzia investimenti per lo sviluppo aziendale basati su programmi di ammodernamento e ampliamento produttivo legati a piani di riqualificazione e/o riconversione territoriale di aree produttive;
- la “Linea Investimenti Aziendali Fast”, che finanzia gli investimenti sin programmi di ammodernamento e ampliamento produttivo compresi quelli legati all’adeguamento ai nuovi protocolli sanitari e di sicurezza in seguito all’emergenza da Covid – 19.

La durata massima dei progetti è di 12 mesi (oltre a una proroga massima di 2 mesi).

L’iniziativa prevede una garanzia regionale ed un contributo a fondo perduto a fronte di un finanziamento a medio termine a tasso di mercato. La garanzia è gratuita, a prima richiesta sul 70% dell’importo del finanziamento (con cap al 22,5% per ciascuna banca sul totale dei finanziamenti erogati) e il contributo in c/capitale è fino ad un massimo del 15% dell’investimento ammissibile.

La garanzia ed il contributo in conto capitale sono concessi a valere su risorse del POR FESR 2014-2020, mentre il finanziamento a valere su risorse di Finlombarda e delle Banche convenzionate.

L’erogazione del finanziamento avviene in due tranches:

- prima tranche tra il 20% e il 70% del finanziamento a titolo di anticipazione alla sottoscrizione del contratto di finanziamento;
- seconda tranche a saldo a conclusione del progetto, previa presentazione della relazione finale sull’esito del progetto corredata dalla rendicontazione finale delle spese totali effettivamente sostenute e quietanzate.

La concessione del contributo in conto capitale viene effettuata da Regione Lombardia che lo eroga a saldo, fatta eccezione per i progetti approvati a valere sullo sportello aperto il 22 settembre 2020, per i quali il contributo è sempre concesso da Regione Lombardia ma erogato da Finlombarda in qualità di Organismo Intermedio²¹, previa presentazione della relazione finale sull’esito del progetto corredata dalla rendicontazione finale delle spese totali effettivamente sostenute e quietanzate.

Per quanto riguarda la “Linea Sviluppo aziendale” e la “Linea Rilancio aree produttive”, l’iniziativa opera, a scelta del beneficiario, nel rispetto di quanto stabilito nel Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U.

²¹ Come da incarico sottoscritto in data 18 dicembre 2020, sulla base della proposta tecnica ed economica approvata da Regione con decreto dirigenziale n. 15488 del 10 dicembre 2020.

Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" alle imprese.

Per quanto riguarda la "Linea Investimenti Aziendali Fast", la garanzia opera nel rispetto del Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" alle imprese, mentre il contributo in conto capitale opera in regime di Quadro Temporaneo (sino a scadenza)²².

III. Identificazione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario e degli intermediari finanziari (art.46.2 lettera c))

Nell'ambito della D.G.R. n. X/5892 del 28 novembre 2016 di istituzione della Misura «Al Via» "Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali", Regione Lombardia ha individuato quale Soggetto Gestore del "Fondo di garanzia AL VIA" Finlombarda SpA. L'individuazione è stata preceduta dalla verifica da parte di Regione del soddisfacimento da parte di Finlombarda dei requisiti minimi previsti dall'articolo 7 "Criteri di selezione degli organismi che attuano gli strumenti finanziari" comma 1 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014.

L'Accordo di Finanziamento tra Regione Lombardia, Direzione Generale Sviluppo Economico e Finlombarda è stato sottoscritto in data 22.12.2016. In data 30 luglio 2019 è stato sottoscritto un Atto aggiuntivo all'Accordo di Finanziamento.

In data 28 febbraio 2020 è stato sottoscritto il II Atto aggiuntivo all'Accordo di Finanziamento, con il quale è stata recepita la riduzione del Fondo da 85.000.000,00 € a 82.000.000,00 € approvata con DGR n° XI/2569 del 2 dicembre 2019.

In data 18 dicembre 2020 è stato sottoscritto il III Atto aggiuntivo all'Accordo di Finanziamento con il quale è stata recepita l'attivazione della "Linea Investimenti Aziendali Fast".

IV. Importo complessivo dei contributi del programma per priorità o misura versati allo strumento finanziario e dei costi di gestione o delle commissioni di gestione pagate (art.46.2 lettere d), e))

Il Fondo di garanzia AL VIA ha una dotazione finanziaria iniziale pari a 55.000.000 €.

Con DGR XI/233 del 18 giugno 2018 Regione Lombardia ha deliberato un incremento di risorse pari a 10.000.000 € da destinare al Fondo. Successivamente, con d.d.u.o. n.9417 del 27 giugno 2018 ha provveduto ad incrementare la dotazione finanziaria del bando AL VIA in egual misura.

Con DGR XI/1276 del 18 febbraio 2019 Regione Lombardia ha deliberato un nuovo incremento di risorse pari a 20.000.000€ da destinare al Fondo.

Le dotazioni aggiuntive rispettivamente di 10.000.000 € e di 20.000.000 € sono state recepite nell'Accordo di finanziamento attraverso la sottoscrizione di un Atto aggiuntivo in data 30 luglio 2019.

²² La Comunicazione della Commissione "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" approvata il 19.3.2020 C(2020) 1863 final e s.m.i.

Con DGR n° XI/2569 del 2 dicembre 2019 Regione Lombardia ha ridotto la dotazione del Fondo da 85.000.000,00 € a 82.000.000,00 €, con una diminuzione della quota riferita ai compensi a favore di Finlombarda da 8.500.000,00 € a 5.500.000,00 €, incrementando contestualmente per 3.000.000,00 € la quota di contributi in conto capitale a fondo perduto per la misura.

La riduzione della dotazione del Fondo è stata recepita nell'Accordo di Finanziamento attraverso la sottoscrizione del II Atto aggiuntivo in data 28 febbraio 2020.

Al 31 dicembre 2021 Regione Lombardia ha provveduto a trasferire complessivamente 73.000.000,00 €²³ al Soggetto Gestore.

Alla data del 31 dicembre 2021 il Soggetto Gestore ha emesso le seguenti fatture:

- Fattura n.62/2018/02 del 27 giugno 2018 relativa alle competenze del 2017, per un importo totale di 176.168,00 € di cui 144.400,00 € di imponibile e 31.768,00 € di IVA;
- Fattura n.67/2019 del 16 ottobre 2019 relativa alle competenze del 2018, per un importo totale di 293.394,08 € di cui 240.486,95 € di imponibile e 52.907,13 € di IVA.
- Fattura n.42/2020 del 23 aprile 2020 relativa alle competenze 2019, per un importo totale di 289.276,75 €, di cui 237.112,09 € di imponibile e 52.164,66 € di IVA;
- Fattura n. 43/40 del 16 aprile 2021 relativa alle competenze 2020, per un importo totale di 263.130,06 €, di cui 215.680,37 € di imponibile e 47.449,68 € di IVA.

Al 31 dicembre 2021 tutte le fatture risultano liquidate da Regione Lombardia.

V. Importo complessivo del sostegno erogato ai destinatari finali o a beneficio di questi o impegnato in contratti di garanzia dallo strumento finanziario a favore di investimenti nei destinatari finali, per programma dei fondi SIE e priorità o misura (art.46.2 lettera e))

Alla data del 31 dicembre 2021 risultano n.510 garanzie per un importo complessivo accantonato pari a 63.663.441,74 € a fronte di finanziamenti erogati pari a 282.948.629,94 €.

VI. Risultati dello strumento finanziario, compresi i progressi nella sua creazione e nella selezione degli organismi di attuazione dello stesso, compreso l'organismo di attuazione di un fondo di fondi (art.46.2 lettera f))

Il Bando dell'iniziativa AL VIA è stato approvato con Decreto n. 6439 del 31 maggio 2017, lo sportello è stato aperto in data 5 luglio 2017.

Lo sportello è stato chiuso in data 30 giugno 2021.

Alla data del 31 dicembre 2021 lo stato di avanzamento dell'iniziativa è il seguente:

Domande	N.
Presentate	1040

²³ A questo importo si aggiunge l'importo fatturato e liquidato ad oggi da Regione al Soggetto Gestore, pari a € 837.679,41 (IVA esclusa).

- di cui: ritirate	45
- di cui: in istruttoria	148
- di cui: deliberate	847
Deliberate	847
- di cui: respinte	286
- di cui: ammesse	561
Ammesse	561
- di cui: rinunciate/revocate	37
- di cui: attive	524
Attive	524
- di cui: in contrattualizzazione	14
- di cui: contrattualizzate	510
Contrattualizzate	510
- di cui: erogato solo anticipo	107
- di cui: erogato anticipo + saldo	403

VII. Interessi e altre plusvalenze generati dal sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario e alle risorse del programma rimborsate agli strumenti finanziari a fronte degli investimenti di cui agli artt.43 e 44, valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti (art.46.2 lettere g, i))

Alla data del 31 dicembre 2021 da Report trimestrale del Fondo risultano interessi e proventi netti pari a 1.552.899,46 €.

Il 50% di tali importi, per un totale di 776.449,73 € è generato dal sostegno dei fondi SIE.

VIII. Progressi nel raggiungimento dell'atteso effetto moltiplicatore degli investimenti effettuati dallo strumento finanziario e valore degli investimenti e delle partecipazioni (art.46.2 lettera h))

Con riferimento al Fondo di garanzia AL VIA l'effetto moltiplicatore raggiunto è calcolato come rapporto tra i finanziamenti concessi per i quali è stato erogato almeno l'anticipo (dalle banche) e le garanzie accantonate (solo quota SIE) a cui si sommano i costi di gestione quietanzati (solo quota SIE) ed è pari a 8,79.

Inoltre, al 31 dicembre 2021 sono disponibili rientri per un importo pari a € 176.190,60 relativi alla restituzione della quota ESL da parte di n.7 pratiche a seguito di provvedimento di decadenza.

Il 50% di tale importo, pari a 88.095,3 € è generato dal sostegno dei fondi SIE.

IX. Valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti

Non presenti.

X. Contributo dello strumento finanziario alla realizzazione degli indicatori della priorità o della misura interessata (art.46.2 lettera j))

Alla data del 31 dicembre 2021, il contributo apportato relativo all'indicatore CO01: Investimento produttivo, numero di imprese che ricevono un sostegno è pari a n.442 (n. di imprese che hanno presentato la rendicontazione finale al 31 dicembre 2021)²⁴.

²⁴ Come da Vademecum IGRUE sul monitoraggio degli indicatori.